

ATTUALITÀ

Porta Nord,  
i parcheggi  
sono 220

PAGINA 6



ATTUALITÀ

La Costituzione  
arriva per posta  
agli stranieri

PAGINA 8

CULTURA

Nuova luce  
per le antiche  
statue

PAGINA 9



CONSIGLIO

Regole per  
i depositi  
di biciclette

PAGINA 16

economia PAGINA 13

**Pane a prezzo fisso**

Bauletto a 2,50 al chilo in 33 punti vendita.  
Sconti in 95 negozi con la Family Card



Con un prezzo fisso di 2,50 euro al chilo per il bauletto, il Comune prosegue nel 2009 l'operazione che blocca il prezzo del pane in 33 punti vendita della città. Intanto, per il terzo anno consecutivo, torna la Family Card, riservata a famiglie con almeno 3 figli e un reddito complessivo inferiore agli 80 mila euro, che consente sconti in 95 negozi, sulla spesa al supermercato, biglietti del cinema, visite mediche e servizi bancari. Il Comune promuove l'operazione a costo zero, grazie alla sponsorizzazione della Banca popolare dell'Emilia Romagna.

# Comune Modena

Modena Mensile anno 48 n. 1 - Febbraio 2009

Per ricevere il giornale in formato elettronico: [www.comune.modena.it/unox1](http://www.comune.modena.it/unox1)

attualità PAGINA 7

**Aprire il nido  
d'infanzia  
della Questura**

È aperto dall'inizio di febbraio il nuovo nido d'infanzia aziendale della Questura di Modena, destinato a 20 bambini tra 1 e 3 anni. Dei posti a disposizione, 7 sono riservati ai figli dei dipendenti della Questura, 7 alle graduatorie comunali e gli altri ai figli dei dipendenti di altre forze dell'ordine. Con il nuovo nido, che sorge in via Divisione Aquil accanto alla sede della Questura, l'offerta di posti comunali e convenzionati per i piccoli fino a 3 anni sale a 1700, a cui si aggiungono i 119 posti riservati ai dipendenti nei 5 nidi aziendali della città.

## I conti del Comune

**Difesa dei servizi sociali, blocco  
delle tariffe e 99 milioni di investimenti.  
L'Amministrazione presenta il bilancio**

Alle pagine 3, 4 e 5



Foto di Bruno Marchetti

cultura PAGINA 9

**Si entra  
gratis ai  
Musei civici**



Fino al 31 marzo si entra gratis ai Musei civici di Modena. Non bisogna dunque pagare il biglietto per visitare le collezioni comunali, composte dal Museo archeologico, dalle Raccolte etnologiche e dal Museo d'arte.

mostre Al Museo di Palazzo santa Margherita fino al 13 aprile

**C'era una volta Esopo  
e ora è una figurina**

*Immagini e illustrazioni rendono omaggio  
alla fantasia del grande favolista greco*

Figurine, volumi illustrati originali, il facsimile del trecentesco manoscritto medievale Romulae Fabulae di Gualterius Anglicus e il più antico documento figurativo della favola "La volpe e la cicogna", conservato su un'idria a figure rosse del IV-III secolo, rinvenuta in una tomba di Corchiano e oggi custodita al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma. Sono questi i "pezzi forti" della mostra

*Esopo e la volpe. Iconografia delle favole dal IV a. C. al XX secolo*, aperta al Museo della figurina di Modena, in corso Canalgrande 103, fino al 13 aprile, e dedicata al grande favolista greco.



ALLE PAGINE 10 E 11

agenda

In settembre  
Modena  
capitale  
dei motori

Dopo Detroit (Usa) e Sparkford (Regno Unito) sarà la Motor Valley dell'Emilia-Romagna ad ospitare l'11esimo World Forum for Motor Museum, la convention internazionale biennale dedicata ai musei del motorismo, in programma dal 7 all'11 settembre 2009. Sono attesi a Modena, scelta per l'apertura delle cinque giornate, mille delegati di altrettanti musei motoristici del mondo.

**promemoria  
Auto ferme  
il giovedì  
per la manovra  
antismog**

Fino al 31 marzo stop alle auto il giovedì dalle 8.30 alle 18.30. Lo prevede la manovra antismog. Possono circolare gli Euro 4 ed Euro 5, i diesel Euro 3 con filtro antiparticolato e i ciclomotori e i motociccoli Euro 2 ed Euro 3.



economia PAGINA 14

**Notte corta  
per pizzette  
pane e kebab**



Orari di vendita al pubblico più rigidi per pizzerie al taglio, panifici e kebab attivi nel territorio del Comune di Modena. Un'ordinanza del Comune stabilisce, infatti, per le attività artigianali che producono e vendono alimentari, un orario di vendita dalle 7 del mattino all'una di notte nei giorni feriali e non oltre le 2 di notte il venerdì e i prefestivi. Per i panifici, l'attività di vendita può cominciare alle 6 del mattino. Continua a non essere previsto l'obbligo di chiusura settimanale. L'orario più rigido consentirà di garantire anche la quiete pubblica.

PAGINA 18

**vivi  
MODENA  
Spesa verde  
Riduzione dei rifiuti  
ed ecoacquisti**





## SERVIZI

**Biblioteca di Ingegneria intitolata a Enzo Ferrari**

È stata intitolata a Enzo Ferrari la Biblioteca universitaria scientifico-tecnologica (Bust) della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Dopo un intervento di radicale ristrutturazione, realizzato

anche con il contributo della Ferrari spa, la biblioteca è dotata di oltre 180 posti lettura, numerosi volumi e un'emeroteca con 90 riviste cartacee e migliaia in formato digitale. Fu Enzo Ferrari a prodigarsi, vent'anni fa, per far nascere la Facoltà di Ingegneria a Modena.

## agenda

**EDILIZIA ON LINE**

Dal 2 febbraio le pratiche edilizie devono essere necessariamente compilate e presentate per via telematica ([www.comune.modena.it/edilizia](http://www.comune.modena.it/edilizia)). Le pratiche che dovranno essere compilate e presentate on line sono: il permesso di costruire, il permesso di costruire in sanatoria, la denuncia di inizio attività, la denuncia di inizio attività tardiva e in sanatoria, e la valutazione preventiva.

**NUOVI LOCALI**

Due bandi comunali consentiranno l'apertura di 15 nuovi locali, bar e ristoranti (5 in centro storico e 10 nell'area esterna al centro). Le domande vanno presentate entro il 16 febbraio. I bandi sono on line ([www.comune.modena.it/economia](http://www.comune.modena.it/economia)).

**DISABILI**

C'è tempo fino al 28 febbraio per richiedere il contributo alle spese che favoriscono le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili. Le domande vanno presentate allo Sportello sociale in piazzale Redecocca 1 (tel. 059 2033620).

**UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30. Servizio informativo telefonico, attivo da lunedì a venerdì 9-13 e 15-18.30, sabato 9.30-12.30.

**ANAGRAFE**

Via Santi 40  
Tel. 059 2032077.

**ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO**

Servizio tributi, via Santi 40  
tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

**DIFENSORE CIVICO**

Via Scudari 20  
1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953  
Orario: martedì 15-18 mercoledì 10-13 venerdì 10-13. [difensore.civico@comune.modena.it](mailto:difensore.civico@comune.modena.it)

**IAT**

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8  
tel. 059 2032660  
Orario: lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

**CIRCO SCRITTURA 1**

**Centro Storico, San Cataldo**  
P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494 [cstorico@comune.modena.it](mailto:cstorico@comune.modena.it)  
Il Presidente Ingrid Caporioni riceve su appuntamento il martedì 10-12 e il giovedì 16-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 2**

**San Lazzaro, Modena Est, Crocetta**  
Via Nonantolana 685, tel. 059 2034150, fax 059 2034155 [circoscrittura@comune.modena.it](mailto:circoscrittura@comune.modena.it)  
Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 3**

**Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso**  
via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185 [bpastore@comune.modena.it](mailto:bpastore@comune.modena.it)  
Il Presidente Fabio Poggi riceve su appuntamento il giovedì 15.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 4**

**S. Faustino-Saliceta S. Giuliano-Madonnina-Quattro Ville**  
Via Newton 150/b, tel. 059 2034030, fax 059 2034045 [faustino@comune.modena.it](mailto:faustino@comune.modena.it)  
Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

## GIORNO &amp; NOTTE

**COMUNE DI MODENA**

Centralino 059 20311  
URP 059 20312

**CARABINIERI**

Pronto intervento 112

**SOCCORSO PUBBLICO**

Questura 113

**POLIZIA MUNICIPALE 059 20314**  
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180  
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

**POLIZIA STRADALE 059 248911****VIGILI DEL FUOCO 115**

**ACI Soccorso stradale 803.116 (ex 116)**

**GUARDIA DI FINANZA 117**

**MODENA SOCCORSO**  
Centrale Operativa Sanitaria 118

**QUESTURA E PREFETTURA 059 410411****HERA MODENA PRONTO INTERVENTO**

servizio pronto intervento guasti:  
Servizio elettricità, gas acqua  
800.886.677

**POLICLINICO 059 4222111****OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE**

Baggiovara 059 3961111

**AZIENDA USL 059 435111****GUARDIA MEDICA 059 375050**

dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

**MEDICI DI FAMIGLIA MeMo3 059 373048**

sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15  
**Mdf 059 334476**  
sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

**FARMACIA COMUNALE DEL POZZO**

servizio notturno 059 360091

**FARMACIA URBANA MADONNINA**

servizio notturno 059 333153

## APPELLI

**Crisi, la Curia di Modena: ripensare come produrre**

“La Chiesa di Modena invita tutti gli operatori economici, dalle istituzioni alle diverse realtà del mondo produttivo, professionale e sindacale, alla cooperazione in vista della salvaguardia della occupazione nel nostro territorio, a saper

trasformare questa crisi in una occasione di dialogo, di collaborazione, di innovazione non solo circa il che cosa produrre, ma del come produrre”. È uno dei passaggi della nota diffusa dall'Arcidiocesi di Modena, e riferibile all'arcivescovo Benito Cocchi, che esprime preoccupazione sulle ripercussioni della crisi.

**PALAZZO DEI MUSEI**

V.le Vittorio Veneto 5, Tel Servizi informativi 059 2033125 Laboratorio didattico 059 2033121, Orario: tutti i giorni 8-19.30. Servizi informativi e multimediali tutti i giorni 8.30-19. Caffetteria dei Musei da lunedì a venerdì 7.30-18; sabato 8-13. [palazzo.musei@comune.modena.it](mailto:palazzo.musei@comune.modena.it)

**MUSEI CIVICI**

da martedì a venerdì: 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione) sabato, domenica e festivi: mattino 10-13; pomeriggio 15-18 (dall'1/10 al 31/05); 16-19 (dall'1/06 al 30/09). Ingresso € 4, gratuito per under 15 e over 65.

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103, tel 059 2033090, [museo.figurina@comune.modena.it](mailto:museo.figurina@comune.modena.it) dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18 Ingresso gratuito.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, [info@parcomontale.it](mailto:info@parcomontale.it)  
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

**Archivio Storico****ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel 059 2033450, fax 059 2033460, [archivio.storico@comune.modena.it](mailto:archivio.storico@comune.modena.it) Orari di apertura al pubblico: Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021 [info@teatrocomunalemodena.it](mailto:info@teatrocomunalemodena.it) biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011 [biglietteria@teatrocomunalemodena.it](mailto:biglietteria@teatrocomunalemodena.it) orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021 [www.emiliaromagnateatro.com](http://www.emiliaromagnateatro.com)

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

**BIGLIETTERIA DEI TEATRI**

Via Scudari 28, tel 059 2032993.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito Info 059 2032911, [www.galleriacivica-di-modena.it](http://www.galleriacivica-di-modena.it) [galcivmo@comune.modena.it](mailto:galcivmo@comune.modena.it)

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

**CROCETTA**

via Canaletto 88 Info 059 314192, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

**ROTONDA**

via Casalegno 42 Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

**VILLAGGIO GIARDINO**

via Curie 22/b Info 059 355449, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

**LUIGI POLETTI**

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

**LICEO SIGONIO**

via Saragozza100 Info 059 210454 Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.



# Numeri per lo sviluppo

Il bilancio di un Comune non è solo, anzi non è mai soltanto un insieme di cifre e note più o meno comprensibili. Piuttosto è la fotografia in numeri di una comunità, è la rappresentazione fedele della realtà in corso d'opera, ma contiene anche tanti elementi utili a comprenderne criticità, obiettivi e potenzialità.

Anche il bilancio di previsione 2009 del Comune di Modena non sfugge a questo modello. La manovra impostata dalla giunta ed approvata dal Consiglio Comunale, infatti, rispecchia bene il momento attraversato dalla società modenese e tenta di accompagnarne lo sviluppo in funzione dei prossimi anni.

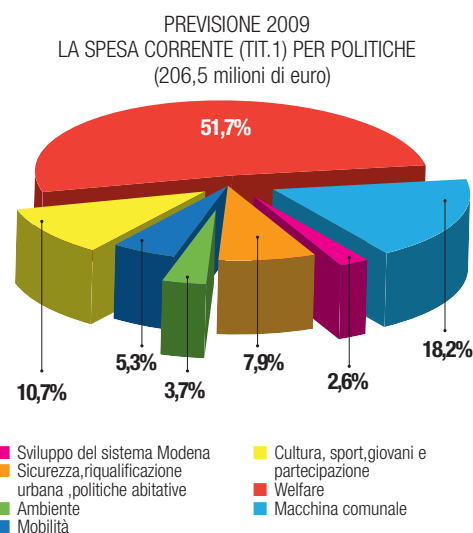
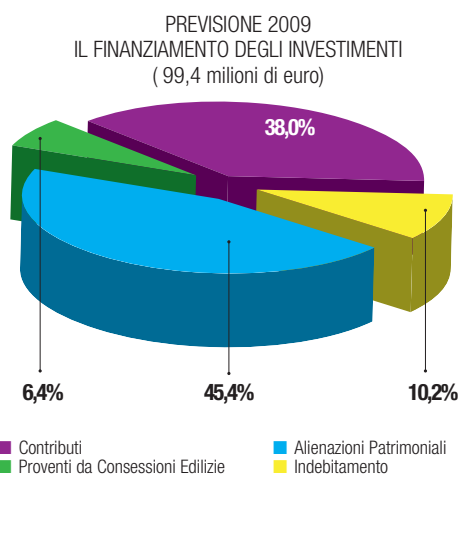
È un bilancio che nella volontà dichiarata dagli amministratori punta a sostenere il sistema Modena nei tempi della crisi economica globale: nessun aumento delle tariffe per agevolare le famiglie; razionalizzazione spinta della macchina comunale; massimo impiego delle risorse a favore degli investimenti. Questo significa che il Comune di Modena immette nell'economia locale una cifra di circa 165 milioni di euro tra investimenti, acquisto di servizi ed interventi diretti a sostegno dell'innovazione, della scuola e dell'università.

Allo stesso tempo si punta a garantire a tutti i cittadini i servizi alla persona

*Nessun aumento delle tariffe, razionalizzazione della macchina comunale e massimo impiego delle risorse in investimenti. Ecco le linee del bilancio comunale*

necessari: sono gli asili nido (80 posti in più), le scuole materne, le strutture per anziani, l'assistenza domiciliare, il sostegno ai portatori di handicap, l'aiuto alle famiglie ed alle persone in difficoltà. Il Sindaco ha definito il welfare mode-

nese "una sorta di polizza assicurativa per i cittadini", vale a dire un insieme di servizi, strutture e competenze che impegnano circa 107 milioni di euro, il 52% della spesa complessiva dell'amministrazione. Il restante 48% è comunque destinato agli altri servizi comunali come l'anagrafe e le Circoscrizioni, alle politiche per la salute e la prevenzione, alle istituzioni ed alle iniziative culturali, al sostegno alle attività sportive...e ancora, la Polizia Municipale, l'ambiente, i giovani. Un bilancio, quindi, che certo non si muove su un piano astratto: sono azioni, interventi, risorse che agiscono direttamente sulla vita delle persone.



## LE CIFRE

**206**

milioni la spesa complessiva del Comune di Modena per i cittadini

**107**

milioni per i servizi alla persona (nidi, materne, anziani...)

**99**

milioni gli investimenti in opere pubbliche

**165**

milioni complessivamente per il sistema Modena

## commenti Il sindaco Giorgio Pighi

# Far fronte alla crisi e costruire il futuro

Presentiamo ai modenesi un vero e proprio bilancio di resistenza, non solo per l'Amministrazione comunale, ma per tutto il Sistema Modena. Un bilancio che punta a sostenere le famiglie e l'economia; un bilancio asciutto sul fronte della spesa interna e ancora robusto, invece, nella parte rivolta all'esterno, agli investimenti che andranno a sfiorare i 100 milioni, ed ai servizi che complessivamente andranno ben oltre il 50% della spesa generale, quindi oltre 107 milioni di euro per le famiglie, per le persone in difficoltà e per il sistema economico locale. Altri 35 milioni di euro andranno per l'ambiente, il territorio, la mobilità, la vita e sicurezza urbane e la casa. Grazie al confronto in consiglio comunale, inoltre, è stato introdotto un emendamento della maggioranza che ha aggiunto un altro milione di euro per aiutare la società modenese ad affrontare le emergenze dettate dalla crisi economica.

Un bilancio che non prevede aumenti delle tariffe comunali. Quindi, a fronte di un'inflazione reale ben superiore al 3%, significa che molte famiglie modenesi, quasi tutte in realtà, non dovranno spendere dai 40 agli 80 euro in più al mese per la retta dell'asilo nido, per i pasti delle scuole materne, per le strutture protette degli anziani e per tutti gli altri servizi alla persona di competenza comunale.

Tutto questo mentre le risorse per i Comuni sono diminuite. Minori entrate e maggiori costi, per non pesare sui cittadini, sono stati assorbiti dal bilancio attraverso una manovra dura, che impone a tutti i settori, a tutta la "macchina",

di ridurre la spesa, di erogare gli stessi servizi ed alla stessa qualità spendendo meno. In questo bilancio risiede tutta la nostra filosofia di governo dello stato sociale: servizi per tutti, partecipati in misura proporzionale alle proprie possibilità, e quindi, in un momento come questo, agevolazioni che riguardino tutti i modenesi, perché oggi abbiamo bisogno di sostenere la generalità delle famiglie, perché la crisi economica si fa sentire per tutti, ed ognuno vede ridursi la propria capacità di spesa. Ovviamente un'attenzione particolare deve essere riservata a chi ha maggiori difficoltà per condizione personale, per questioni di reddito, per la precarietà del rapporto di lavoro.

Abbiamo costruito un bilancio forte ed ancora nelle regole del patto di stabilità, quello stesso patto che il governo ha violato concedendo deroghe immotivate ai comuni di Catania e Roma. Anche per evitare il ripetersi di queste ingiustizie è fondamentale che si imbrocchi con decisione la strada del federalismo fiscale.

Ci aspetta un periodo complicato, specie sul fronte dell'economia, ma sono anche convinto che sapremo limitare le conseguenze della crisi e che dalla nostra solidità, in campo economico e sociale, ripartiremo per costruire il futuro della Città.

Giorgio Pighi



bilancio



# bilancio



Michele Andreatta  
PD

## Rispetto al Governo siamo giganti

È un bilancio di resistenza, in sintonia con le esigenze dei modenesi e dei cittadini. Con questa manovra facciamo l'operazione coraggiosa della previsione delle entrate, durante l'anno non dovrebbero esserci "tesoretti", come li chiama Flori. Con l'emendamento stiamo facendo un intervento a favore delle famiglie in difficoltà senza alcun sostegno da parte del Governo, confronto al quale siamo dei giganti. Spero che i Verdi cambino posizioni e ho trovato chiusura da Modena a Colori".



Adolfo Morandi  
FI-PDL

## Mani nelle tasche dei cittadini

Il bilancio ricalca quello degli anni passati, ma con un incremento delle entrate del 3,4 %, più di 7 milioni di euro. Le imposte calano a causa dell'abolizione dell'Ici ma tramite le entrate extratributarie e, soprattutto, le sanzioni provenienti dal City pass, che hanno fatto incassare 2,2 milioni di euro, le entrate aumentano. Il sistema è sempre quello di mettere le mani nelle tasche dei cittadini. È previsto un ulteriore incremento della tassa sui rifiuti, si parla di un +2,8 %".



Giorgio Prampolini  
LA SINISTRA  
PER MODENA

## Fondo per le famiglie di 600 mila euro

Sono preoccupato per l'ampiezza, la durata e la profondità della crisi economica. Il capitalismo è in crisi mentre il Governo spinge al consumismo. Il bilancio presenta un emendamento che mette a disposizione un fondo da 600 mila euro per le famiglie, che andrebbe almeno triplicato, e andrebbero agevolate le possibilità di microcredito e sostegno economico per lo sviluppo alle imprese. Un impegno cui dovrebbe aderire anche l'Amministrazione provinciale e tutti i comuni della provincia".

**A**pprovato in Consiglio comunale il bilancio pluriennale 2009-2011, il Bilancio preventivo del 2009 e il Programma triennale dei lavori pubblici 2009-2011. La sala consiliare ha detto sì anche a tre delibere accessorie e all'emendamento e relativo odg della maggioranza, che destina 1 milione di euro ad interventi contro la povertà e a favore dei lavoratori in difficoltà, riducendo di 850 mila euro gli investimenti e di 150 mila euro le consulenze esterne.

Sono state votate 4 delibere, 3 emendamenti e 6 ordini del giorno. Le delibere sul Bilancio, sulle aliquote Ici, sulle aree Peep e Pip, e l'odg della maggioranza sono stati approvati con il voto favorevole della maggioranza, contrario della minoranza e con l'astensione di Verdi e Rc. La delibera sulle tariffe dei servizi a domanda individuale e l'emendamento della maggioranza hanno registrato invece anche il sì di Verdi e Rc. Approvato anche l'odg di questi due partiti, previo emendamento, con il voto favorevole della maggioranza e contrario della minoranza. Chiede che quando si verifica la possibilità o la richiesta di cambiare la destinazione d'uso di un territorio, una quota significativa di tali risorse sia destinata all'edilizia popolare. Sono stati respinti invece 2 emendamenti e 2 odg di Fi - Pdl, 1 odg della Lega Nord e 1 di Modena a Colori. Il dibattito consiliare sul Bilancio è iniziato intorno alle 16 e si è interrotto per la cena intorno alle ore 20. È ripreso alle 21.30 e si è concluso all'1.30.

# E l'aula approva

*Maratona in Consiglio comunale per l'ok al bilancio. Al voto 4 delibere, 3 emendamenti e 6 ordini del giorno*



Angela Bellei  
RIFONDAZIONE  
COMUNISTA

## Un grande sforzo per l'offerta di servizi

Il mio gruppo politico non ha sottovalutato lo sforzo del bilancio per mantenere l'offerta dei servizi di questa città e per attenuare le fallimentari politiche del governo nazionale, che punta ad indurre alla privatizzazione ancora più radicale della cosa pubblica e del welfare. Sono interventi concreti e necessari che noi abbiamo sollecitato e che appoggiamo senza esitazioni. Al tempo stesso non si avvia un'opera di ripensamento dell'impostazione di fondo del Centrosinistra".



Sergio Celloni  
POPOLARI  
LIBERALI

## Puntare più in alto e ridurre gli sprechi

Esistono tante nuove strategie per compiere scelte economicamente valide e socialmente responsabili, che il Comune deve applicare: nuove scelte nella gestione delle notevoli risorse disponibili. Il bilancio deve essere sempre di più strumento efficace di programmazione da sottoporre a puntuali verifiche e rigorosi controlli sia di tecnici che di cittadini. L'Amministrazione deve poi mirare più in alto per quanto riguarda la qualità della vita ed infine ridurre gli sprechi".



Rosa Maria Fino  
SOCIETÀ CIVILE  
PER IL PS

## Interventi importanti contro la povertà

"A differenza del Governo l'Amministrazione locale interviene sui più fronti: il fondo per il contrasto alle povertà, con particolare attenzione al contributo per gli affitti e i servizi alla persona e il fondo per il sostegno per il lavoro ed i lavoratori, con particolare attenzione alla creazione di corsi di formazione che aiutino a ricollocare lavoratori licenziati o cassintegrati. È un bilancio che finanzia progetti importanti e traccia direttive per lo sviluppo della città".



Mauro Tesaurò  
VERDI

## Pronto soccorso contro la crisi

Tutte le istituzioni devono assumersi le responsabilità che gli competono ed attuare il pronto soccorso, fatto di opportunità, di adeguati ammortizzatori sociali e di azioni di ricollocazione. Apprezziamo lo sforzo, oneroso ma dovuto, del Comune in questo senso. Siamo riusciti a portare a casa qualche risultato, ma non possiamo condividere in toto lo sviluppo della città che ci viene presentato, la volontà di dialogare per il futuro c'è, ma bisogna vedere gli atti politici".





## Perse occasioni per scelte bipartisan

Baldo Flori  
MODENA  
A COLORI

Questo bilancio è scarso, come lo è il giudizio sulla nostra città nelle classifiche nazionali. Si sono perse occasioni per scelte bipartisan, ad esempio con la mancanza di chiarezza in alcune scelte sulla lotta alla criminalità e sull'impiego dei vigili urbani. Il bilancio doveva indicare la via per il cambiamento invece il sindaco parla di bilancio di resistenza, per noi privo di dinamicità. Apprezziamo lo sforzo per il blocco delle tariffe, i cittadini sono già stati tartassati".



## Priorità a investimenti welfare e istruzione

Sergio Rusticali  
PS

Non importa se il bilancio viene definito di resistenza o di galleggiamento, vale la sua straordinarietà, perché realizzato in un momento di crisi mondiale. È coraggioso perché offre risposte. È corretto politicamente e per la ripartizione che tiene conto del sistema Modena e delle famiglie. Durante questa consiliatura siamo stati coerenti, le nostre priorità sono state gli investimenti, per sorreggere il sistema economico, e le spese in welfare e istruzione".



## Dissenso politico sulle ricette

Mauro Manfredini  
LEGA NORD

Non ho dubbi sul bilancio, per come è stato realizzato, il mio dissenso è politico perché offre ricette diverse da quelle della Lega Nord. Propongo l'utilizzo nelle scuole di vecchi maestri artigiani per aiutare la crescita professionale dei giovani, di realizzare iniziative per rilanciare il turismo, di favorire il telelavoro, dare sostegno alle famiglie bisognose di un'abitazione e, sul fronte dell'infanzia, far sì che Modena non sia troppo permissiva solo sul fronte dei diritti".



L'aula del Consiglio comunale di Modena

### L'INTERVISTA

## "Un bilancio di resistenza"

### Su cosa punta questo Bilancio 2009?

"L'obiettivo - risponde l'assessore al Bilancio Francesco Raphael Frieri - è consolidare più di 100 posti di asilo nido aperti nella seconda metà del 2008, mantenere e ampliare i servizi ad anziani e disabili, senza penalizzare le tante iniziative culturali, sportive e ambientali, e allo stesso tempo tenere alto il livello degli investimenti. Dulcis in fundo una risposta strutturale a chi perde il lavoro a causa della crisi economica".

### Che investimenti sono previsti?

"Sono previsti circa 11 milioni di euro per le manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale (strade, verde, edifici pubblici), importanti opere pubbliche come la nuova scuola elementare di via Dalla Chiesa, il Liceo Sigonio, la ri-



Francesco Raphael Frieri

strutturazione di parte dell'immobile delle ex Fonderie, la nuova palestra e gli impianti dell'ex Mercato bestiame, gli interventi per velocizzare il trasporto pubblico in via

Emilia ovest. È, inoltre, previsto l'acquisto dell'ex cinema Principe e altro".

### Si parla di Bilancio di resistenza: che sacrifici sono stati necessari?

"Parliamo di resistenza ai tagli dello stato centrale, resistenza per poter rinnovare i contratti del personale interno e in convenzione, e resistenza di fronte alla crisi economica, cui rispondiamo sia potenziando l'assistenza, sia costruendo, assieme a Provincia e parti sociali, opportunità di formazione e occupazione finalizzate ad una ricollocazione lavorativa".

## Un milione per la povertà e i lavoratori licenziati

Con l'emendamento approvato, visto il contesto di grave crisi economica del paese, vengono destinati 400 mila euro al contrasto alla povertà, con particolare riguardo al contributo affitto e all'area dei servizi alla persona.

Di questi, 150 mila andranno ad anziani e giovani coppie sottoforma di aiuto per pagare l'affitto. Altri 600 mila euro vengono destinati alla realizzazione, assieme alle parti sociali e altri grandi e medi Comuni della Provincia di Modena, di un programma speciale per la formazione e la ricollocazione dei lavoratori licenziati o cassintegrati.

# bilancio



## A Modena c'è un capitalismo anomalo

Eugenia Rossi  
IDV

A Modena c'è un capitalismo anomalo, dove sono presenti conflitti d'interesse e un sistema industriale che manca di creatività e di innovazione tecnologica. Ma l'Amministrazione si muove nella giusta direzione puntando sul welfare: quelli previsti sono interventi non da poco a confronto delle azioni non sufficienti del governo. Fra gli ostacoli: la rigidità delle spese, la scarsa libertà di manovra del Comune, ecc. Il punto di forza di questa Amministrazione resta il welfare".



## Una manovra che aiuta i nuclei in difficoltà

Antonio Maienza  
POPOLARI  
PER IL CENTRO  
SINISTRA

Credo che dopo i diversi sfilacciamenti che si sono registrati si possa arrivare a trovare quell'unione politica di cui ha bisogno questa città. Siamo preoccupati della qualità dei servizi sociali e della tenuta del nostro welfare, tutti speriamo che questo momento di crisi sia una fase transitoria, ma non ne conosciamo la durata. Siamo di fronte a un bilancio di previsione che si chiude in pareggio, una manovra difficile che, però, aiuterà i nuclei familiari in difficoltà".



Michele Barcaiulo  
AN-PDL

## Maggiori entrate ma nessun miglioramento

Non condividiamo la linea politica di questa Amministrazione, non può che venire un voto contrario al bilancio. Non dà un'idea chiara, una prospettiva univoca del futuro della città, parla almeno 8 lingue, quante sono le forze politiche di questa maggioranza, con sensibilità diverse che sono state portate a sintesi andando al ribasso. A fronte di maggiori entrate registrate non si registra nessun tipo di miglioramento. L'unico elemento non negativo è il loro emendamento".



Davide Torrini  
UDC

## Incapaci di fare scelte forti

È un bilancio opaco come questa Giunta, che negli ultimi tempi si è dimostrata anche particolarmente litigiosa, un bilancio che tradisce l'incapacità di fare scelte forti per risolvere i problemi e che risente delle divisioni interne. Di fronte alla crisi il bilancio dimostra solo buone intenzioni che restano tali, considerato che, per esempio, le tariffe di Hera non si possono toccare. Mi sarei aspettato un sostegno più forte a famiglie e imprese, creando gli strumenti per accedere al credito".

# Per la Stazione 220 nuovi posti auto

*Il Comune rafforza la dotazione di parcheggi alla Porta Nord, dove il piano di riqualificazione prevede in futuro anche la realizzazione di un multipiano. Urbanizzazioni e infrastrutture sono costate 200 mila euro*

SAN PANCRAZIO

## Si montano le barriere antirumore

Termineranno entro marzo i lavori di realizzazione delle barriere antirumore a protezione dell'abitato di san Pancrazio. L'intervento viene realizzato dal Comune nell'ambito dei lavori di riqualificazione della viabilità di accesso alla frazione. Le barriere vengono realizzate a margine della strada provinciale 413 per mitigare l'impatto acustico diurno e notturno della tangenziale verso l'abitato e svolgere una funzione di guard rail per la viabilità, trattandosi di barriere integrate. Il costo dei lavori ammonta a circa 600 mila euro per una spesa complessiva dell'opera di 800 mila euro. Le barriere si svilupperanno complessivamente per una lunghezza di 360 metri circa, con altezza variabile dai 3 ai 4 metri, e saranno posate su fondazioni di pali.

PARCHEGGI

## In Pergolesi interventi entro l'anno

“In via Pergolesi la sistemazione dei parcheggi è prevista nel progetto di manutenzione della Circostrazione 2 per l'anno 2009. Contemporaneamente verrà tracciata la segnaletica orizzontale che delimita gli spazi di sosta”. Lo ha detto l'assessore comunale ai Lavori pubblici Roberto Guerzoni rispondendo in Consiglio comunale ad un'interrogazione di Fausto Cigni (Pd).

L'assessore ha precisato che “la manutenzione in senso stretto dei marciapiedi è di competenza dei privati, ma dove ci sono tratti danneggiati dall'emersione delle radici degli alberi interverremo noi, chiedendo ai privati un contributo. Per quanto riguarda il parco, i nuovi giochi saranno installati alla fine dell'inverno. I valori di rumorosità dovuti al passaggio della ferrovia, secondo le rilevazioni, sono nella norma e quindi una barriera antirumore per il momento non sembra necessaria, anche se si può certamente valutare”.

Il Comune rafforza la dotazione di parcheggi a servizio della Stazione ferroviaria di Modena. Ai 283 posti già presenti a Porta Nord, se ne sono infatti aggiunti altri 154 prima delle festività natalizie e altre 66 a fine gennaio. I lavori rientrano nel piano di riqualificazione del nodo Stazione, che prevede in futuro anche la realizzazione di un grande parcheggio multipiano.

La nuova area è di 4 mila 200 metri quadrati ricavati dalla demolizione di due capannoni industriali. I lavori di realizzazione del parcheggio, coordinati dal servizio Urbanizzazione e nuove infrastrutture del Comune, sono costati circa 200 mila euro e hanno riguardato l'ampliamento della rete fognaria, l'asfaltatura e l'integrazione dell'illuminazione. Dei 154 posti auto, 3 sono riservati a disabili. L'ingresso carrabile è in via Pico della Mirandola, facilmente raggiungibile anche dalla tangenziale da via Filzi, e presenta un dispositivo limitatore d'altezza che impedisce l'accesso ai mezzi pesanti. L'ingresso pedonale, invece, si trova



Parcheggi alla Porta Nord

in via Fanti, in corrispondenza degli attraversamenti stradali che collegano il parcheggio all'imbocco del sottopasso ferroviario.

La viabilità interna del parcheggio è costituita da due corsie di 6 metri di larghezza a doppio senso di marcia, l'area è recintata sul lato di fronte ai fabbricati a nord, mentre sul lato di via Pico della Mirandola è stato posizionato un semplice cordolo. L'impianto di illuminazione è costituito da 8 pali ed è alimentato da linee interrate. L'opera

è, inoltre, dotata dell'impianto per lo smaltimento dell'acqua piovana.

L'ampliamento del parcheggio nella parte a Nord della Stazione, oltre a facilitare la sosta per gli utilizzatori dei mezzi ferroviari e a rendere più agevoli le soste brevi, è una nuova opportunità anche per coloro che, attraversando il sottopasso pedonale tra i lati Nord e Sud della Stazione, vogliono raggiungere il centro storico o i terminal delle linee di trasporto urbano.

## Marzaglia si rifà il look

*Terminati i lavori di riqualificazione stradale nella frazione*

Sono terminati i lavori di riqualificazione stradale a Marzaglia, un intervento progettato e diretto dal settore Lavori pubblici del Comune e costato 727 mila euro. A Marzaglia Nuova l'obiettivo era ridurre l'impatto del traffico veicolare di attraversamento del tratto urbano della strada provinciale 15. Si è proceduto, quindi, decentrando l'incrocio tra strada Marzaglia e via Pomposiana, e ricavando nel tratto rettilineo di strada Marzaglia spazi per i marciapiedi sul lato est e a uso ciclo-pedonale sul lato ovest. Altri spazi sono stati recuperati per i parcheggi, i cassonetti e le fermate dei bus. Le due grandi aiuole create all'incrocio tra strada Marzaglia e via Pomposiana, provviste di irrigazione automatica, ospitano piante di diverse specie, alcune tipiche della campagna emiliana, come la quercia o l'acero campestre. Anche la staccionata di delimitazione dell'intersezione, realizzata con pali di castagno grezzi,

segna la continuità con l'ambiente agricolo circostante. Nell'intervento a Marzaglia Vecchia, per assicurare il maggior spazio possibile alla circolazione dei pedoni, lungo via Chiesa sono stati eliminati i numerosi pali della linea elettrica aerea e dell'illuminazione pubblica, interrando i cavi e collocando i nuovi punti luce sulle facciate degli edifici. Sono stati ricavati marciapiedi nel tratto che da via Emilia conduce al raccordo, e si è proceduto alla sistemazione dello scolo delle acque meteoriche e alla delimitazione dei marciapiedi in prossimità delle proprietà, con appositi muretti. Per moderare la velocità dei veicoli sono state costruite a distanza regolare tre bolle rialzate sulla sede stradale. Particolare attenzione è stata posta, infine, ai due punti più qualificanti di Marzaglia Vecchia: il fabbricato della ex Posta e la piazzetta collocata sul lato ovest dello stesso.

PROGETTI

## Ok del Consiglio alla ciclabile Madonna-Tre Olmi

Una pista ciclabile collegherà senza interruzioni il quartiere Madonna alla frazione Tre Olmi e al ponte della Barchetta sul fiume Secchia. Lo prevede il progetto definitivo presentato in Consiglio comunale dall'assessore Daniele Sitta e approvato con il voto favorevole della maggioranza e dei verdi, astensione di Modena a colori, voto contrario di An e Forza Italia. L'assessore Sitta ha descritto il progetto, che prevede di aggiungere ai tratti già esistenti di pista ciclabile oltre 1500 metri di percorso in sede propria, e circa 400 in sede promiscua, passando per via Barchetta e attraversando la frazione di Tre Olmi fino al ponte ciclabile della Barchetta. Sitta ha inoltre precisato che parte della spesa sarà coperta dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e che in alcuni tratti strada Barchetta sarà ampliata.



# La Questura fa posto ai bambini

*Grazie alla collaborazione con il Comune di Modena, la Polizia apre in città il proprio nido d'infanzia aziendale. In via Divisione Acqui ospiterà venti bambini, tra figli di dipendenti e iscritti alle graduatorie comunali*

**È** in funzione dall'inizio di febbraio il nuovo nido d'infanzia aziendale della Questura di Modena, destinato a ospitare 20 bambini tra 1 e 3 anni. Dei posti a disposizione, 7 sono riservati ai figli dei dipendenti della Questura, 7 alle graduatorie comunali e gli altri ai figli dei dipendenti di altre Forze dell'ordine.

Il nido d'infanzia, che si trova in via Divisione Acqui accanto alla sede della Questura, ha un'unica sezione, più una stanza dedicata al riposo, locali di servizio e un'area esterna per il gioco. Le famiglie possono scegliere per i propri piccoli una frequenza a orario pieno dalle 8 alle 16, un orario part time con termine alle 13, o valutare con il gestore della struttura soluzioni più flessibili per poter conciliare la cura dei bambini con i tempi di lavoro.

“Continua lo sforzo dell'Amministrazione per aumentare il numero di posti nido in città, grazie alla disponibilità a collaborare che ci è venuta dalla Questura”, afferma l'assessore all'Istruzione Adriana Querzè. “Con questo nuovo nido d'infanzia - aggiunge - abbiamo posto una particolare attenzione alle esigenze di chi opera in città per la nostra sicurezza. Lavoratori e lavoratrici che spesso hanno orari e mansioni estremamente impegnative potranno svolgerle con maggiore serenità, sapendo che i loro bambini hanno a disposizione uno spazio accogliente con personale qualificato”.

Anche il Questore di Modena Salvatore Margherito esprime soddisfazione per avere portato a compimento un progetto la cui idea era nata già da diversi mesi grazie all'iniziativa del suo predecessore, Elio Graziano. Significativo anche l'accordo raggiunto per ospitare nella struttura anche i figli dei dipendenti di altre Forze dell'ordine.

L'offerta di posti nido comunali e

convenzionati in città sale così a 1700, più 119 posti riservati ai dipendenti nei 5 nidi aziendali della città.

Oltre all'ultimo nato della Questura, in città sono in funzione da alcuni anni i nidi d'infanzia aziendali territoriali di Tetra Pak e Policlinico e a settembre 2008 hanno aperto i nidi dell'Unicredit e della Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Vanno ad aggiungersi a un'offerta che comprende 20 nidi d'infanzia comunali e 27 convenzionati, che consente di soddisfare fin dall'inizio dell'anno scolastico 6 domande su 10.

Nel corso dell'anno, grazie alle rinunce e alle sostituzioni, il 90% dei bambini della graduatoria riesce a ottenere un posto.

Per rispondere alle esigenze di chi non ha ottenuto il posto nido, e proporre un'esperienza ludico-educativa anche alle famiglie che non scelgono il nido d'infanzia, l'Amministrazione sperimenta inoltre servizi complementari come i nidi pomeridiani, le ludoteche e i centri gioco, che i piccoli possono frequentare accompagnati da un adulto.



## ASSEGNI

### Nuove opportunità per chi resta fuori

In collaborazione con i privati e il Fondo sociale europeo, il Comune di Modena sperimenta una nuova opportunità per chi non ha ottenuto il posto al nido d'infanzia comunale o convenzionato: fino al 6 febbraio, i genitori che risiedono a Modena, lavorano e hanno un reddito Isee fino a 35 mila euro possono chiedere uno dei 15 assegni di cura da usare a copertura parziale della retta nei nidi privati “La zucca magica” di via Pastrengo 8 e “Le fate” di via Barozzi 12. Il contributo, che varia col reddito, può arrivare fino a 390 euro al mese. Informazioni agli uffici del settore Istruzione e rapporti con l'Università, in via Galaverna 8 al terzo piano.

## Combattere la violenza alle donne partendo dall'educazione per incidere su modelli culturali spesso scorretti quanto radicati. È quanto intende fare “Perspective”, il progetto europeo del Comune di Modena per sensibilizzare i giovani ai problemi legati alla violenza di genere. Il progetto coinvolgerà gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori di sei paesi europei con una campagna di comunicazione in cui i giovani saranno destinatari ma anche protagonisti a tutti i livelli, poiché essi stessi elaboreranno i messaggi chiave, secondo un approccio basato sulla “peer education”, l'educazione tra pari. L'idea è piaciuta alla Commissione Europea che ha deciso di sostenerla. Per realizzare “Perspective”, che sarà

**“Basta violenza contro le donne”**  
*La Commissione europea finanzia un'iniziativa del Comune per promuovere le pari opportunità.*

ha richiesto un finanziamento, dell'ammontare di circa 70 mila euro, concesso dall'Ue all'interno del programma Dafne. “Perspective” è il terzo progetto modenese finanziato dalla Commissione europea nel quadro delle politiche per le pari opportunità. Tra il 2006 e il 2007 è infatti stato realizzato “Care”, che ha sviluppato azioni volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita lavorativa e familiare in cinque paesi europei e per il quale il Comune ha ricevuto un finanziamento di 40 mila euro. Con 8mila e 500 euro era stato finanziato, tra il 2007 e il 2008, Deseo, che si proponeva di favorire l'accesso e il mantenimento del posto di lavoro delle donne.

attuato a partire dal 2009 nelle medie inferiori e superiori della città, il Comune

## EUROPA

### Borse di studio, tre ragazze a Bruxelles

Sono tre ragazze tra i 23 e i 26 anni le vincitrici delle prime borse di studio e tirocinio della Summer School 2008 intitolate alla memoria di Renzo Imbeni, modenese, per dieci anni vicepresidente del Parlamento europeo. Silvia Savoia di 26 anni, Silvia Righi di 23 e Giulia Vitali di 24 hanno ricevuto un assegno, del valore di quattromila euro ciascuno, che consentirà loro di partire per Bruxelles, alla volta del Parlamento europeo e del Comitato delle Regioni. “Auspicio che quest'esperienza a Bruxelles sarà per voi utile sia sul piano professionale, di crescita culturale e di soddisfazione personale, che sul piano umano”, ha detto l'assessore comunale al Progetto Europa e cittadinanza europea Simona Arletti. L'ufficio Progetto Europa del Comune sta già lavorando per preparare l'edizione 2010 della Summer School Renzo Imbeni.

# La Costituzione a tutti gli stranieri

*Per celebrare il 60esimo anniversario dell'approvazione della carta fondamentale della Repubblica, il Comune invia per posta una copia del testo ai nuovi cittadini modenesi, che sono oltre 20 mila di 127 nazionalità*

DISABILI

## Richieste per ausili entro il 28 febbraio

C'è tempo fino al 28 febbraio per richiedere il contributo alle spese che favoriscono le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili, come i mezzi di trasporti privati idonei o l'acquisto di ausili e tecnologie e per favorire il permanere nella propria abitazione. Le domande vanno presentate allo Sportello sociale in piazzale Redecocca 1 (tel. 059 2033620) da lunedì a sabato dalle 9 alle 12.30, il lunedì dalle 15 alle 17.30, il giovedì dalle 14 alle 18 o al Centro adattamento ambiente domestico, in via Luosi 122 (tel. 059 2033837), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Copia del modulo delle domande è disponibile anche all'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza Grande e on line ([www.comune.modena.it](http://www.comune.modena.it)).

Una copia della Costituzione italiana arriva per posta nelle case dei capofamiglia stranieri e di tutte le famiglie miste residenti nel territorio del Comune di Modena. È l'iniziativa che l'assessorato alle Politiche sociali, per la casa e per l'integrazione ha ideato per celebrare il 60esimo della carta fondamentale dei diritti e dei doveri dei cittadini.

“Il 60° anniversario dell'approvazione della Costituzione diventa l'occasione per condividere il documento fondativo della nostra Nazione con i nuovi cittadini che hanno scelto l'Italia come Paese nel quale vivere, lavorare e costruire un futuro insieme ai propri figli” spiega l'assessore Francesca Maletti. “Un'opportunità per riaffermare i principi e i valori universali che tutti siamo chiamati a rispettare”.

A Modena risiedono oltre 20 mila cittadini stranieri di 127 diverse nazionalità, un panorama di culture, paesi, contesti politici molto diversificati. “L'uguaglianza di fronte alla legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua o religione era un principio innovativo nel 1948, quando l'Italia usciva da una dittatura razzista”, prosegue l'assessore. “Ora è altrettanto attuale, poiché i cittadini e le istituzioni si trovano a confrontarsi con una società nuova e complessa, nella quale religioni e culture sono chiamate a confrontarsi, a convivere pacificamente, nel rispetto e nel dialogo. I diritti ed i doveri elencati dalla Costituzione tracciano così un percorso che garantisce a chiunque viva in Italia libertà e uguaglianza”.



## Pregare Dio in tante lingue

*Un volume di Mauro Terzi sulle confessioni religiose modenesi*

Sono 40 le confessioni religiose che vengono professate a Modena. Un vasto panorama che negli ultimi decenni si è ulteriormente arricchito grazie alla presenza di nuove comunità di cittadini stranieri.

Lo documenta *Non avrai altro Dio. Comunità e sentimento religioso a Modena*, il libro fotografico di Mauro Terzi che contiene oltre cento immagini di una ventina di diverse comunità religiose modenesi. L'iniziativa rientra nel più ampio programma “Le anime della città”, la serie di incontri e iniziative sul tema del sentimento religioso, voluti dall'assessorato comunale alle Politiche sociali, dall'Arcidiocesi, dalla Comunità ebraica e dalla moschea turca Uli Cami, in col-



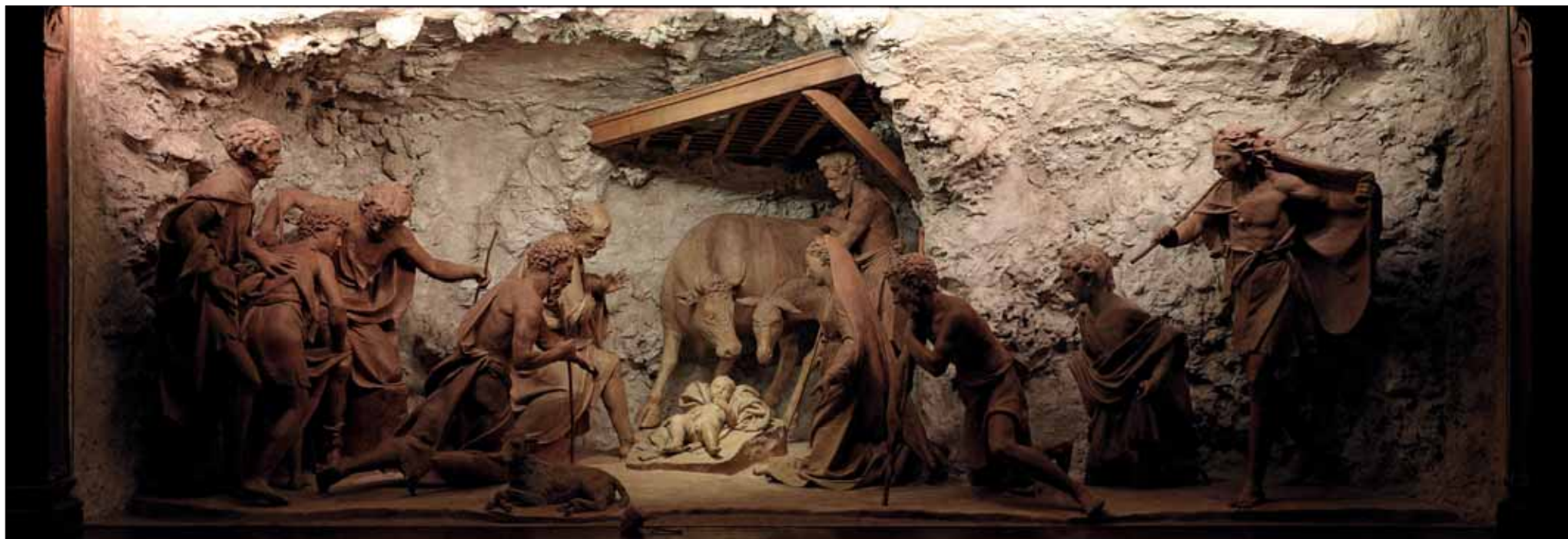
laborazione con l'Associazione Heritage International e l'Associazione Culturale Fusorari Viaggi&Esperienze.

Numerose sono le funzioni che vengono celebrate ogni settimana: le liturgie della comunità ortodossa, le preghiere delle moschee, le messe cantate delle comunità ghanesi e nigeriane, la messa della comunità cattolica filippina, i riti sacri della comunità rumena e ucraina. Queste

celebrazioni si uniscono alla normale vita religiosa modenese, della comunità cattolica e di altre confessioni. Preghiere e liturgie che trovano spesso ospitalità nelle parrocchie della città che in questi anni si sono aperte per accogliere comunità provenienti da diversi paesi.



# CULTURA



## Nuova luce per le statue

Presepe di Antonio Begarelli (1499-1565) e sotto, Madonna della Pappa, opere conservate in Duomo

**C**ambiano luce le sculture degli artisti modenesi Guido Mazzoni (1540-1518) e Antonio Begarelli (1499-1565) conservate in Duomo ("Madonna della Pappa" e "Presepe") e al Museo civico d'arte ("Madonna di Piazza"), la "Deposizione" del Begarelli conservata nella chiesa di san Francesco e i complessi scultorei presenti nelle chiese di sant'Agostino, san Pietro, san Domenico e san Giovanni. L'occasione è offerta dalla mostra dedicata ai due scultori modenesi in programma in primavera al Foro Boario per iniziativa del Museo civico d'arte, della Soprintendenza per i beni storico-artistici ed etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia e della Fondazione Cassa di Risparmio. Le opere, infatti, costituiranno parte integrante dell'itinerario attraverso un percorso in città che consentirà

*Interventi sull'illuminazione delle opere di Mazzoni e Begarelli conservate in Duomo, al Museo civico e in altre cinque chiese di Modena. In attesa della mostra di primavera*

di approfondire in tutti i suoi aspetti l'intensa attività dei due plasticatori. "L'intervento, che ha le caratteristiche per trasformarsi in permanente e che non si limita al solo periodo della mostra, enfatizza la raffinata pregnanza artistica delle opere e allo stesso tempo rievoca il carattere liturgico delle stesse, all'interno del contesto nel quale sono inserite", spiega l'assessore alla Cultura Mario Lugli. Il progetto illuminotecnico, promosso dal Museo, è stato messo a punto da uno specialista del settore, l'architetto Alberto Pasetti Bombardella di Treviso, in collaborazione con il curatore del progetto di allestimento della mostra, Fausto Ferri, la Soprintendenza per i beni storici-artistici di Modena e Reggio Emilia, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Bologna e la Curia di Modena. "Risparmio energetico e riduzione dei

costi di manutenzione – prosegue Lugli – sono garantiti da una tecnologia innovativa a Led, una fonte luminosa in grado di rispondere a queste esigenze sia dal punto di vista artistico che tecnico. Il carattere delle tecnologie scelte ha inoltre permesso di usufruire di un'importante partnership con Hera nella prima fase di lavori". I flussi luminosi tengono conto delle esigenze cromatiche delle opere illuminate, delle intensità luminose, degli effetti di concentrazione o diffusione su raggruppamenti di personaggi o su singoli soggetti creando scenari suggestivi in grado di porre l'accento sull'espressività delle figure e sulla spazialità dei singoli complessi nella loro integrazione con l'architettura che li ospita. La flessibilità del sistema garantisce la possibilità di modificare gli assetti degli scenari e, in caso di modifiche, di evitare sprechi o costi aggiuntivi impiantistici. Il sistema di flessibilità digitale, infine, offre una vera e propria regia di controllo che permette di presentare al pubblico non solo scenari distinti, ma anche brevi sequenze di illuminazione dinamica, in grado di sottolineare lo svolgimento narrativo delle scene e il contesto di riferimento.

### VISITE

#### La Ghirlandina svela i suoi segreti

Nel 2009 la Ghirlandina resta aperta al pubblico 29 giorni. La prima occasione per salire sulla torre è stata il 31 gennaio, solennità del patrono San Geminiano, mentre le visite domenicali sono previste dal 5 aprile al 26 luglio e dal 6 settembre al 25 ottobre dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. La Ghirlandina resterà aperta anche il 13 e il 25 aprile, il 1 maggio e il 2 giugno. Sempre nel 2009, le Sale storiche del Palazzo comunale saranno aperte al pubblico 52 giorni festivi (ingresso gratuito fino al 29 marzo). Le visite sono in programma tutte le domeniche fino al 26 luglio e dal 6 settembre al 27 dicembre dalle 15 alle 19. Le Sale storiche resteranno aperte anche il 13 e 25 aprile, il 1 maggio, il 2 giugno e l'8 dicembre.

## Musei civici gratis fino al 31 marzo

*Non serve il biglietto per le collezioni comunali di archeologia e arte*



Balsamari in vetro da un corredo della necropoli individuata lungo il percorso della ferrovia Modena-Sassuolo (I-II secolo d.C.).

**F**ino al 31 marzo si entra gratis ai Musei civici di Modena. Non bisogna dunque pagare il biglietto per visitare le collezioni comunali, composte dal Museo archeologico, che conserva le più antiche testimonianze della presenza umana nel territorio modenese, dalle Raccolte etnologiche, con oggetti della Nuova Guinea, del Perù precolombiano, dell'America del Sud, dell'Africa e dell'Asia, e dal Museo d'arte, che documenta le trasformazioni di Modena dal Medioevo all'età moderna.

"Tentiamo un nuovo esperimento – commenta l'assessore comunale alla Cultura Mario Lugli – visto il successo delle giornate ad ingresso gratuito e la decisione del Comitato regionale per i servizi di biglietteria, che ha previsto l'ingresso gratuito per tre mesi alla Galleria Estense. In questo modo, i visitatori del Palazzo dei Musei potranno entrare gratuitamente ovunque per tre mesi". In particolare, il pubblico può ammirare i nuovi arredi e il nuovo percorso espositivo dei Musei, inaugurato a metà

dicembre. L'Archeologico, per esempio, espone mille nuovi reperti, tra cui un'ascia in pietra di 300 mila anni fa, sepolture, tombe, statuette e vasellame in bronzo. Il Museo civico d'Arte propone invece il riallestimento della collezione tessile Gandini, composta da migliaia di frammenti databili tra l'Alto Medioevo e l'Ottocento.



Complesso di vasellame in bronzo di produzione etrusca da Pavullo (V secolo d.C.).

### ARTE

#### Dalla Regione 500 mila euro

La Regione Emilia-Romagna ha destinato 500 mila euro ai Musei civici di Modena, accogliendo una richiesta del Comune per l'adeguamento e la riqualificazione del Palazzo dei Musei di largo sant'Agostino, che ospitano, tra gli altri, le collezioni comunali. I fondi saranno destinati all'ampliamento dei Musei nelle sale dell'ex Ospedale Estense.



## ARTIGIANATO

## Presepe in dono al Comune

Attorno alla scena della Natività ruotano circa 70 personaggi su una struttura in sughero di ulivo e palma, posta su una base di legno di ciliegio del diametro di 25 centimetri e coperta da una campana di vetro alta 30 centimetri. È il *Presepe Napoletano della Natività* che l'artigiano Mario Accurso ha donato al Comune di Modena. Nella rappresentazione trovano spazio personaggi, pastori ed animali di dimensioni che variano da qualche millimetro fino a un massimo di 3,5 centimetri. Sono realizzati in terracotta piena, modellati e dipinti a mano, con i colori dell'antica tradizione napoletana. Carretti, cibarie, banchetti, botti, asce e scale sono fatti a mano, usando tecniche di lavorazione e materiali diversi (legno, vetro, ferro, alluminio, terracotta, mangime di volatile, saggine di scopa), che variano a seconda delle scene e dei soggetti.



Favole di La Fontaine, 1908  
Su disegni di Maurice Leloir  
Lit. E. Barret, Parigi  
Pubblicità grandi magazzini Au Bon Marché, Parigi.  
Serie di 6 figurine

tomba di Corchiano e oggi custodita al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma. Sono questi i "pezzi forti" della mostra *Esopo e la volpe. Iconografia delle favole dal IV a. C. al XX secolo*, aperta al Museo della figurina di Modena, in corso Canalgrande 103, fino al 13 aprile (da martedì a venerdì 10.30-13; 15-18; sabato, domenica e festivi 10.30-18, lunedì chiuso, ingresso libero). Curata da Paola Pallottino, docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Macerata e studiosa di storia dell'illustrazione, organizzata e prodotta dal Museo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la mostra sulla fortuna delle storie del grande favolista greco presenta come unici protagonisti gli animali, connotati simbolicamente a metaforizzare vizi e virtù umane. L'obiettivo è rintracciare le origini e valutare evoluzione e persistenza dei principali modelli figurativi adottati

## Gioielli da favola

Al Palazzo santa Margherita  
le opere di Gabi  
Dziuba



Corone, spade, anelli a sigillo e uccelli che brillano. Ha il sapore di una favola la mostra di gioielli di Gabi Dziuba che insieme a Christian Philipp Müller trasforma, dal 1 febbraio al 26 aprile, lo spazio espositivo di Palazzo santa Margherita (corso Canalgrande 103) in una immaginaria ambientazione per cercatori d'oro (da martedì a venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10.30-18, lunedì chiuso). Organizzata e prodotta dalla Galleria civica e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e curata da Cornelia Lauf, la mostra propone una ventina



di gioielli e un'installazione dal sapore fiabesco che raccontano di cappelli a cilindro, stivali e borchie impresse al vin rouge de France. Gabi Dziuba, artista tedesca che vive e lavora a Monaco, presenta una selezione di pezzi originali in oro, argento e pietre preziose, metà dei quali realizzati in collaborazione con alcuni dei più importanti artisti della scena contemporanea tedesca fra cui

Martin Kippenberger, Heimo Zobernig, Hans-Jörg Mayer e Günther Förg. I gioielli esposti nelle vetrine dialogano con l'installazione ideata dall'artista Christian Philipp Müller.

## C'era una volta Esopo

*Aesopus, Fabulae et vita latinae et italicae* [Vita da Rinicius, commento ital. di F. del Tuppo], Napoli, Germani fidelissimi [G. Tresser, M. di Amsterdam e C. Preller] per Franciscum de Tuppo, 13.11.1485. 88 xilografie: 23 per la vita e 65 per le favole racchiuse in ampie cornici ornamentali sormontate da lunette, attribuite al Maestro dell'Esopo

Fino al 13 aprile immagini, volumi illustrati, il fac-simile di un manoscritto medievale e la prima raffigurazione di una storia del grande favolista sono esposti al Museo della figurina

nel corso di un millennio dall'iconografia dei testi di Esopo attraverso la presentazione di cinque favole tra le più popolari ovvero "La cicala e la formica", "Il corvo e la volpe", "Il lupo e l'agnello", "Il lupo e l'airone" e "La volpe e la cicogna", indagate in altrettante immagini selezionate da manoscritti miniati e opere a stampa fra le più significative apparse in Europa tra il XIV e il XX secolo. La mostra prevede un quadro sinottico, che presenta simultaneamente le cinque favole nel loro svolgimento cronologico, attraverso riproduzioni tratte da manoscritti e da

oltre una trentina di opere a stampa, per favorire l'immediato raffronto fra i contenuti e la loro evoluzione nei secoli, attraverso una lettura, articolata su ascisse e ordinate, di decine di immagini. Lo svolgimento iconografico si dipana, infatti, cronologicamente attraverso un'inedita tavola sinottica, leggibile in orizzontale e in verticale, che consente alle immagini di raccontare e raccontarsi in una fitta trama di rimandi. Contestualmente viene messo in evidenza il contributo artistico offerto dai massimi interpreti della materia: dai fantasiosi miniatori agli anonimi

*Aesopus moralisatus*, [commento ital. di Accio Zucco], Venezia, Manfredus de Monferrato (Bonellis), 31.1.1491. Frontespizio e 66 xilografie anonime in cornici ornamentali a timpano o a edicola







Favole di La Fontaine, 1904  
Lit. J.E. Goossens, Parigi-Lille  
Pubblicità grandi magazzini Au Bon Marché, Parigi.  
Serie di 12 figurine

xilografi delle prime edizioni figurate, fino ai grandi illustratori come Marcus Gheeraerts, Francis Barlow, Thomas Bewick, Grandville, Gustave Doré, Walter Crane, Arthur Rackham.

La mostra evidenzia anche il primato italiano delle edizioni a stampa nel ventennio 1476-1496, per sottolineare come la fortuna dei protagonisti delle favole sia debitrice, nel tempo, delle suggestioni dei bestiari, della letteratura animalista e degli incroci con la materia emblematica e araldica, mantenendo costante il riferimento ai grandi repertori di zoologia.

Unicum della mostra, l'idria a figure rosse del IV-III secolo rinvenuta in una tomba di Corchiano, che costituisce il più antico documento figurativo della favola "La volpe e la cicogna". Il prezioso reperto proviene dal Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, di competenza della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale. Integrata da una serie di volumi illustrati originali e dal fac-simile del "Romulae Fabulae" di Gualterius Anglicus, la mostra si conclude con una sezione

interamente dedicata alle figurine, la cui iconografia, aggiornata alle rielaborazioni favolistiche di La Fontaine e Perrault, svela una sorprendente originalità. Le immancabili Liebig e le sofisticate Bon Marché, tra le altre, seducono lo sguardo sia per le licenze creative che le contraddistinguono sia, talvolta, per l'arditezza che si fa beffe anche della morale. Accompagna l'esposizione un catalogo bilingue corredato, oltre che dal testo critico di Paola Pallottino, anche da una inedita bibliografia sull'argomento. Impreziosisce il catalogo, l'allegato in ampio formato della riproduzione con la tavola sinottica dell'allestimento. È prevista anche un'attività didattica mirata, con materiale predisposto e laboratorio per i bambini. Continua infine la collaborazione tra il Museo della Figurina e un gruppo di studenti dell'Istituto d'Arte Venturi, coordinati dalla professoressa Antonella Battilani, interpreti in chiave contemporanea degli stimoli offerti dalle favole di Esopo, che a distanza di 2500 anni sprigionano ancora un fascino inossidabile.

# La natura nel mirino

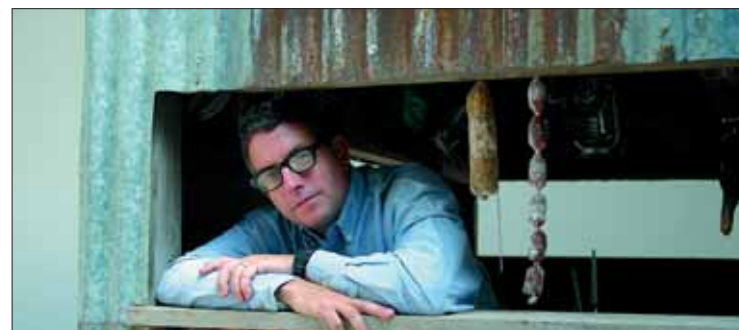
La caccia è al centro della mostra dell'artista americano Mark Dion a palazzo Santa Margherita

Cinque torrette d'appostamento e una selezione di disegni preparatori per un progetto dedicato alla caccia, intesa sia come prassi culturale che come "attività appassionata, controversa e tradizionalmente ricca". È questo il senso della mostra *Concerning Hunting* dell'artista americano Mark Dion, aperta dal 1 febbraio a Palazzo Santa Margherita (corso Canalgrande 103) al 26 aprile per iniziativa della Galleria civica e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e a cura di Verena Gamper e Dieter Buchhart (da martedì a venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10.30-18, lunedì chiuso).

Il cacciatore-dandy s'affaccerà dalla postazione di tiro *The Dandy-Rococo*. Arredata con sfarzo, con specchi, suppellettili eleganti, vasellame in argento e un prezioso lampadario, somiglia a un nobile casino di caccia. Il cacciatore-bibliotecario, avrà invece sistemato la sua torretta, *The Librarian*, con attenzione maniacale: scaffali pieni di libri, una poltroncina, oggetti ed attrezzi appesi ordinatamente al muro e alle pareti; il cacciatore-ingordo - che spara (e uccide) con il fine ultimo del cibo - presenterà al visitatore una tavola apparecchiata, salumi e selvaggina appesi al soffitto nella postazione di tiro *The Glutton*, mentre il cacciatore-sciatto, *The Slob*, avrà appeso qua e là manifesti con immagini di nudo e mescolato alle sue cose in disordine riviste pornosoft. Per finire *The Ruin*, una torretta d'avvistamento crollata a terra, dove tutto è abbandonato e in frantumi.

"Nei diversi capanni di caccia e nelle postazioni di tiro rialzate - scrive Verena Gamper - i visitatori possono rivivere lo sguardo dei cacciatori verso la natura e soffermarsi inoltre in questi interni attrezzati e fastosi. Al centro del contrasto artistico di Dion non c'è più solo la natura ma la caccia come rapporto culturale con essa".

Completano la mostra sei stendardi in feltro che ritraggono animali-prede: un coniglio impallinato, un cervo ferito dalle frecce, una volpe catturata, un cinghiale con la testa mozzata, orsi-ornamento in uno stemma, armi.



ARTE

## Omaggio ad Adriano Spatola

È dedicata ad Adriano Spatola (1941-1988), uno dei protagonisti della Neoavanguardia italiana e tra le figure di maggior rilievo della cultura della seconda metà del Novecento, l'undicesima mostra della rassegna "In forma di libro", aperta alla Biblioteca civica d'arte Poletti, al Palazzo dei Musei, fino al 28 febbraio (lunedì: 14:30 - 19, da martedì a venerdì: 8.30 - 13 / 14.30 - 19, sabato: 8.30 - 13, ingresso libero).

Curata da Giovanni Fontana, che firma anche il catalogo, la mostra rende omaggio a vent'anni dalla morte alla complessa figura di un poeta, artista, performer e animatore culturale che si è dedicato ad una continua sperimentazione sulla parola. Proprio l'elaborazione di una poesia "totale" lo porta ad inserirsi con autorevolezza nelle vicende delle avanguardie novecentesche, a partecipare giovanissimo al Gruppo 63.

Ritratto di Mark Dion realizzato da Jo Dam Kærgaard, 2008  
Courtesy Aarhus Kunstbygning





# MARK DION CONCERNING HUNTING

act. greco leni  
Mark Dion, Hunting Blind (The Gullfion), 2008; foto Adolf Brenner, courtesy l'artista e Georg Kargl Fine Arts, Vienna



# C'ERA UNA VOLTA UN ANELLO...

GIOIELLI DI GABI DZIUBA  
PRESENTATI DA CHRISTIAN PHILIPP MÜLLER

Christian Philipp Müller, installazione dei gioielli di Gabi Dziuba per la Galleria Civica di Modena, 2008



# Nel 2009 bauletto a prezzo fisso

*Grazie ad un accordo con il Comune, il pane costa 2,50 euro al chilo in 33 punti vendita di Modena. L'assessore Prampolini: "Sostenere le famiglie e promuovere il consumo di un alimento principe della tradizione"*

**C**on un prezzo fisso di 2,50 euro al chilo per il pane comune tipo bauletto, continua per tutto il 2009 l'"Operazione Pane comune", promossa dall'assessorato comunale alle Politiche economiche in collaborazione con 33 punti vendita della città. "Grazie alla collaborazione di panificatori e associazioni di categoria - spiega l'assessore Stefano Prampolini - terremo fisso per un altro anno il prezzo del pane comune, con il duplice scopo di sostenere le famiglie e promuovere il consumo di un alimento principe della nostra tradizione". Per i possessori della Family card, la carta sconto per le famiglie con tre o più minorenni, c'è un ulteriore sconto del 30% nei pomeriggi feriali.



L'assessore Stefano Prampolini con alcuni panificatori

**V**enderanno il bauletto a 2,50 euro al chilo per tutto il 2009 Antico Forno del Pozzo in via del Pozzo 142, Forno Bortolani con 4 punti vendita (Rua Muro 108, corso Adriano 11, via Nievo 192 e via Pescia 269 a Vaciglio), Forno Canaletto in strada Canaletto Sud 139, Forno Catellani in piazzale degli Erri, Forno Coffee Market 365 in via Emilia Est 1, Forno D.L. in via Mantegna 94, Forno delle Rose con 4 punti vendita (via Cavedone 18, via dei Servi 48, Mercato Albinelli, via Buon Pastore 36/38), 8 punti vendita del Forno Raffaello (via Raffaello 52, via Ghiaroni 155, via

## Dove si compra forno per forno

Cartesio 44, via Mondatora 4, via Buon Pastore 390, viale Tassoni 64, via Valdrighi 105 e via Da Porto Sud 545 a Baggiovara). Partecipano inoltre forno San Lorenzo di via Barozzi 202, forno di Levizzano di via Marianini 63, Forno centrale di via Cimone 26, Nuovo Panificio Alberghini di via Vignolese 138, Panetteria Pane e bontà in via Fratelli Rosselli 107, Rossi in via Emilia Ovest 485, Silvana Vecchi in via La Spezia 14. Al Mercato Albinelli aderiscono anche Antonella Stefani, Bedendo, da Tania, Loretta Campedelli e Rossi.

## Sconti alle famiglie in 95 negozi

*Per il terzo anno torna la Family card per chi ha almeno 3 figli*



**S**pesa al supermercato, biglietti del cinema, visite mediche, servizi bancari: per il terzo anno, Family card offre sconti in 95 punti vendita modenesi alle famiglie con almeno 3 minorenni. Il Comune promuove l'operazione a costo zero, grazie alla sponsorizzazione della Banca popolare dell'Emilia Romagna e alle convenzioni con i commercianti. Possono richiedere la card le famiglie residenti a Modena con almeno 3 minorenni e un reddito complessivo sotto gli 80 mila euro

annui. Con un reddito sotto i 40 mila euro si ha diritto al 10% di sconto anche nella grande distribuzione Conad. Nel 2008 hanno ritirato la Family card 720 famiglie, di cui 261 straniere, su un totale di 1426 famiglie numerose. Nella grande distribuzione i risparmi hanno superato i 48 mila euro. Per informazioni ed elenco degli aderenti si può contattare l'assessorato Politiche economiche al numero 0592032463 ([www.comune.modena.it/economia](http://www.comune.modena.it/economia)).

### APPUNTAMENTI

#### In fiera artigianato di qualità

Un'esposizione dedicata all'artigianato di qualità sarà aperta dal 27 febbraio al primo marzo alla Fiera di Modena in viale Virgilio 70/90. Ad "Artigiana Italiana" ci sarà uno spazio con ricostruzioni storiche di antichi mestieri e sarà presentato il libro fotografico che l'assessorato alle Politiche economiche del Comune ha dedicato alle botteghe artistiche modenesi. La fiera è aperta venerdì e sabato dalle 15 alle 23 e domenica dalle 10 alle 20. Ingresso gratuito nella giornata di venerdì (informazioni nel sito [www.artigianaitaliana.it](http://www.artigianaitaliana.it)).



# Notte corta per pizzette e kebab

*Un'ordinanza del Comune di Modena stabilisce, anche per garantire la quiete pubblica, nuovi orari più rigidi per pizzerie al taglio e panifici (l'una di notte nei feriali). Non è previsto l'obbligo di chiusura settimanale*

CANTIERI

## In centro indennizzati a 37 negozi

Ammonta a circa 22 mila euro il totale degli indennizzi che l'assessorato alle Politiche economiche del Comune di Modena ha concesso a 37 operatori economici del centro storico, come risarcimento per l'impatto economico di lavori stradali realizzati nel 2008 e durati oltre 6 mesi. In Rua Pioppa, 16 attività commerciali o imprenditoriali hanno ottenuto circa 10 mila euro di risarcimento complessivo per gli 8 mesi di cantiere. In Rua Muro e Piazzale Erri i lavori sono durati 7 mesi e i rimborsi, per un totale di circa 7 mila 500 euro, andranno a 12 attività artigianali, bar, negozi o ristoranti. Infine, i 7 mesi di cantiere in via Fonteraso porteranno a 9 operatori circa 5 mila euro di rimborsi complessivi. L'assessore alle Politiche economiche Stefano Prampolini ha inoltre annunciato di avere avviato l'iter amministrativo per ampliare la possibilità di accesso all'indennizzo, aprendola anche ai cantieri di durata compresa fra 3 e 6 mesi.

**O**rari di vendita al pubblico più rigidi per pizzerie al taglio, panifici e kebab attivi nel territorio del Comune di Modena. Un'ordinanza dell'assessore alle Politiche economiche Stefano Prampolini stabilisce, infatti, per le attività artigianali che producono e vendono alimentari, un orario di vendita dalle 7 del mattino all'una di notte nei giorni feriali e non oltre le 2 di notte il venerdì e i prefestivi. Per i panifici, l'attività di vendita può cominciare alle 6 del mattino. Continua a non essere previsto l'obbligo di chiusura settimanale. L'orario più rigido scatta per rispettare il nuovo piano "Tempi e orari della città", approvato dal Consiglio comunale, anche per garantire la quiete pubblica.

Prima dell'ordinanza, emanata dopo avere sentito il parere delle associazioni di categoria e nel rispetto delle normative vigenti, non esistevano limitazioni di orario per questo tipo di attività. Uno degli obiettivi è prevenire lamentele da parte dei cittadini che risiedono vicino a pizzerie al taglio, panifici o kebab, dove l'abitudine di consumare i cibi sul posto può pro-

vocare rumori e schiamazzi in orario notturno. Potrà ottenere una deroga chi presenta un'adeguata documentazione sull'impatto acustico, chi ha la propria attività in un palazzo in cui non vive nessuno o chi ottiene dall'assemblea condominiale un'autorizzazione ad ampliare l'orario. L'estensione oraria potrà comunque essere revocata in caso di disturbo alla quiete.



## Domeniche in negozio

*Definito il calendario 2009 delle aperture festive*

**S**ono in tutto 27 le domeniche o i festivi del 2009 nelle quali ci potranno essere negozi aperti in città. Lo ha stabilito il Comune in accordo con associazioni di categoria e sindacati nel rispetto della normativa regionale. I punti vendita sono suddivisi in cinque gruppi: i tre centri commerciali Grandemilia, Portali e Rotonda, i Centri di vicinato e gli altri negozi al dettaglio. Ciascun gruppo ha 8 possibilità di apertura festiva facoltativa, più tutte le domeniche di dicembre. Domenica primo febbraio sarà aperto il centro commerciale I Portali, e domenica 8 potranno tenere alzata la saracinesca i negozi al dettaglio del centro storico e no. Il calendario prosegue con almeno una domenica al mese, eccetto luglio. Nel 2009 continuerà il confronto con i rappresentanti delle categorie per rinnovare i criteri di definizione del calendario, tenendo conto di alcune esigenze base: garantire, a rotazione, la vendita di generi di prima necessità, valorizzare la piccola distribuzione, attrarre nuovi consumi e tutelare i lavoratori. Un opuscolo informativo è in distribuzione in tutte le sedi comunali e on line ([www.comune.modena.it/economia/turniaperture.php](http://www.comune.modena.it/economia/turniaperture.php)).

## Targa e albo per le botteghe storiche

**C**inquant'anni di attività commerciale continuativa nello stesso luogo, arredi d'epoca o elementi di particolare interesse storico, una particolare attenzione alle tradizioni e alla cultura della città: sono i requisiti che la Regione Emilia-Romagna richiede ai negozi che vorranno fregiarsi del nome di "Bottega storica", o "Mercato storico". Anche il Comune di Modena, nel rispetto della normativa regionale, ha avviato in gennaio l'Albo comunale delle botteghe storiche e dei mercati storici. Per le osterie è sufficiente che l'attività sia svolta da almeno 25 anni. La Regione Emilia-Romagna concederà a Botteghe e Mercati storici un marchio distintivo che si potrà usare nell'attività pubblicitaria, e il Comune di Modena rilascerà una targa da affiggere all'esterno dell'attività.

Per iscriversi all'albo, il primo criterio è che si svolga la stessa attività nello stesso locale da almeno 50 anni continuativi (25 per le osterie), anche se con denominazioni diverse, e anche se la gestione o la proprietà sono cambiate nel corso degli anni. Gli altri

*I titolari di attività cinquantenarie possono fare domanda al Comune*

requisiti riguardano gli elementi di interesse storico o architettonico degli arredi e dei locali, o elementi di particolare importanza per la tradizione e la cultura della città. La domanda si può presentare in qualsiasi momento dell'anno all'ufficio Commercio del Comune di Modena in via Santi 40 (il modulo è anche on line sul sito [www.comune.modena.it/economia](http://www.comune.modena.it/economia)).

L'albo ha una finalità promozionale, con l'inserimento degli iscritti in percorsi turistici e finanziamenti per la valorizzazione che saranno messi a disposizione dalla Regione. Serve però anche a garantire la conservazione del patrimonio storico: gli interventi di restauro successivi all'iscrizione all'albo non dovranno pregiudicare l'immagine storica e tradizionale delle attività. Le modalità di realizzazione dell'albo sono state stabilite dalla Regione e recepite dalla Provincia nel 2008. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio Progetti economici (tel. 059 2032553, e-mail [progetti.economici@comune.modena.it](mailto:progetti.economici@comune.modena.it)).



# Qui si suona in "Banda larga"

*Nella Circoscrizione 2 quattro volontari amanti della musica hanno dato vita al progetto di un'orchestra multiculturale. E hanno riunito un'ottantina di strumentisti, dall'Albania al Perù. Con molti buoni propositi*

**S**arà forse capitato di ascoltare un musicista greco che suona il liuto arabo o un berbero che pizzica il *trash* marocchino. Ma sentirli suonare nella stessa orchestra, insieme a tastiere e chitarre elettriche, magari accompagnando la voce di una cantante gospel di colore è più insolito. Soprattutto se quest'affascinante miscela di suoni e tradizioni musicali diverse prende vita a Modena. È quanto accade in Circoscrizione 2, dove un gruppo di quattro volontari amanti della musica e sensibili ai temi dell'intercultura ha dato vita all'associazione Clab, The Cultures Lab. Clab, insieme alla Circoscrizione, sta realizzando un singolare progetto di Orchestra multiculturale. "L'intento - sottolinea il presidente della Circoscrizione 2, Antonio Carpentieri - è favorire l'integrazione attraverso la condivisione delle esperienze musicali espresse dalle diverse etnie presenti sul nostro territorio". "E quale strumento di condivisione e integrazione può esserci migliore della musica?", sottolinea Luciano Gaddi, fondatore di Clab, insieme a Davide Nicolini, Enrico Abbati e Giovanni Rubbiani, ex chitarrista dei Modena City Ramblers. Di musicisti per la nuova orchestra, più o meno dilettanti di nazionalità diverse - dagli stati africani al Perù, dall'Albania alle isole caraibiche - ma modenesi d'adozione, Luciano e gli amici ne hanno trovati un'ottantina. Tra loro c'è un gruppo di marocchini, con tanto di tastiere e violino, che suonando in un locale a Ponte Alto è riuscito a fare della musica un'attività regolare. Un altro gruppo di albanesi noti tra i connazionali per le loro performance ai matrimoni. Albanese anche il giovane Soni che suona le tastiere elettroniche come strumenti balcanici. A suonare il liuto arabo, *oui*, è il greco Vangelis accompagnato dal connazionale Drosos al *darbuca*, un tamburo in alluminio. Alle percussioni, tanto diverse da paese

a paese, anche il peruviano Guillermo, come Faris, un berbero bravo pure con la chitarra. Sono cantanti le uniche donne presenti, per ora, nel gruppo: signore provenienti da Ghana, Senegal e Nigeria con un'innata vocazione per il gospel. Per le prove la Circoscrizione ha messo a disposizione una saletta civica di via Canaletto e, sebbene non sia ufficiale, sembra ormai certo anche il nome dell'orchestra: "Banda larga", tributo al gruppo internazionale di musicisti portati da Giovanni Rubbiani a Modena Medina.

Musicisti albanesi e marocchini confrontano le rispettive scale musicali



## APPUNTAMENTI

### Un filosofo in quartiere

**È** dedicato al tema "Filosofia e religione. Nietzsche e il cristianesimo" l'edizione 2009 di Filosofia in Quartiere, il seminario promosso dalla Circoscrizione 4 e tenuto dal professor Lorenzo Barani. Gli incontri, in programma il martedì alle 21 nella sala riunioni di via Curie 22, proseguiranno fino a marzo. Il ciclo ha un carattere divulgativo e accompagnerà i partecipanti ad investigare il rapporto tra filosofia e religione nei grandi pensatori.

## APPUNTAMENTI

### Risate in dialetto

**Q**uattordici appuntamenti per ridere e stare insieme nel segno del dialetto. È quanto propone la 19esima rassegna di prosa dialettale "Venerdì insieme... al dialetto", realizzata dalla Polisportiva Modena Est, in collaborazione con la Circoscrizione 2. Gli spettacoli si svolgeranno ogni venerdì sera sino al 17 aprile, nella sala Giovanni Torri della Polisportiva Modena Est, in viale Indipendenza 25.

## Vademecum per il condominio

*La Circoscrizione 1 studia un documento in più lingue sul rispetto delle regole*

**V**ivere in condominio può non essere facile, esigenze e bisogni diversi si confrontano e non di rado si scontrano. Se a metterci lo zampino sono anche culture e tradizioni differenti, la situazione non di rado si complica. "Il rispetto e, ancor prima, la conoscenza di regole condivise è fondamentale per garantire la coesistenza civile tra condòmini, evitando, quanto più possibile, l'innescarsi di situazioni conflittuali - spiega Ingrid Caporioni, presidente della Circoscrizione 1 Centro storico - tanto più considerando che la legislazione in materia è completamente superata e inadeguata alle attuali esigenze. Inoltre, laddove c'è più coesione sociale e condivisione di regole di civile convivenza, esiste anche una maggiore percezione di sicurezza." Nasce così "Dal condominio alla città: coesistenza, rispetto ed armonia", il progetto della Circoscrizione 1 curato da Francesca

Pellegrini, promosso in collaborazione con il Gabinetto del Sindaco e l'ausilio di Punto d'accordo e Centro stranieri dell'assessorato alle Politiche sociali. Il primo passo è stato riunire i rappresentanti delle associazioni dei piccoli proprietari, degli inquilini e degli amministratori condominiali, sindacati, agenti di polizia municipale e di Stato, per arrivare a condividere alcune regole fondamentali di coesistenza civile in grado di rispondere ai fattori di maggiore conflittualità tra inquilini e proprietari: rumori, odori e spazi comuni per citare i principali. L'obiettivo è giungere a un vademecum, tradotto in più lingue, che regoli il diritto alla tranquillità, al riposo, al rispetto della proprietà e della privacy, ma anche il dovere di contemplare la diversità, di fare corretta informazione e repressione nel caso di abusi, inosservanze e prevaricazioni.

## INIZIATIVE

### In centro a scuola con gli amici

Con il sole o la neve a scuola tutti insieme e rigorosamente a piedi. "Vado a scuola con gli amici" arriva anche in centro storico per iniziativa della Circoscrizione 1 in collaborazione con Uisp e World Child. Per i ragazzi un'ulteriore occasione di fare movimento e conoscere il quartiere, per le famiglie la possibilità di non accompagnare i figli in auto con la tranquillità che il viaggio sarà comunque sicuro. Ad accompagnarli lungo il percorso segnalato da cartelli ogni 50 metri, saranno tre operatori riconoscibili dai giubbotti fluorescenti e, se necessario, muniti di bandierine segnaletiche. Per i ragazzi della primaria Pascoli e delle medie San Carlo il ritrovo è al parcheggio dell'ex Amcm, rispettivamente alle ore 8.05 e alle ore 7.45; per quelli delle medie Paoli in largo Garibaldi alle 7.45. L'iniziativa si svolge fino al 14 febbraio, si ripete dal 2 al 14 marzo e ancora in alcuni periodi di aprile e maggio.



# Bici, regolamento per i depositi

*Il Consiglio comunale approva la delibera con il voto favorevole di maggioranza e Verdi e l'opposizione di An-Pdl e Fi-Pdl. L'assessore alla Mobilità Daniele Sitta: "Nuova modalità di contrasto dei furti"*

DELIBERE

## A Baggiovara un'area per l'asilo

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la delibera sulla convenzione per la costituzione del diritto di superficie su un'area di via Jacopo da Porto alla parrocchia di San Giovanni Battista di Baggiovara per la realizzazione di un plesso scolastico per l'infanzia. La parrocchia, ha ricordato l'assessore al Patrimonio **Antonino Marino**, "ha espresso l'interesse a realizzare, a propria cura e spese, sull'area comunale nei pressi di via Jacopo da Porto la nuova struttura per l'infanzia. In essa troveranno sede una scuola dell'infanzia a tre sezioni, non aggiuntive ma sostitutive di quelle attualmente funzionanti in altra sede e già convenzionate con il Comune di Modena, e una sezione di nido, a sua volta sostitutiva di quella già funzionante in altra sede e per la quale si prevede il convenzionamento di parte dei posti funzionanti". Il corrispettivo della concessione, ha aggiunto l'assessore, è fissato in 106 mila e 700 euro.

Con il voto favorevole di maggioranza e Verdi e quello contrario di An-Pdl e Fi-Pdl, il Consiglio comunale ha approvato la delibera che definisce il regolamento per la fruizione e gestione del servizio depositi protetti per biciclette. "Si tratta di una modalità nuova di contrasto dei furti", ha affermato l'assessore alla Mobilità **Daniele Sitta**. "A Modena sono già presenti depositi per biciclette, ma sono custoditi. Questo è un tentativo di installazione di depositi autogestiti, che non richiedono la permanenza di personale, con una riduzione dei costi di gestione del servizio. Abbiamo aperto il primo di questi servizi alla scuola Lanfranco. Sulla base di questa prima sperimentazione proponiamo una serie di interventi: la realizzazione di alcune prime strutture con piccoli depositi da 12-20 bici, e tre da 200 posti". I depositi saranno chiusi e si potrà accedere solo con una chiave. È un sistema di sicurezza di livello superiore rispetto ai normali porta bici. Per i depositi più grandi servirà poi aggiungere anche una telecamera per garantire maggiore sicurezza. Per **Adolfo Morandi** di Fi-Pdl "il regolamento visto così non ha senso: se



Per contrastare i furti di biciclette, il Comune di Modena predispose depositi chiusi a chiave con accesso riservato agli utenti registrati.

devi essere maggiorenne un figlio non può avere la chiave e se la perdi ne hai solo una. Questa articolazione mi lascia perplesso, anche se l'idea del deposito è condivisibile. Ce ne sono pochi, con difficoltà di gestione, che necessitano

di contributi del Comune".

**Sergio Celloni** del Ppl ha dichiarato il proprio accordo sui depositi: "Avere bici implica avere depositi. L'assessore Roberto Guerzoni più volte ha segnalato certe situazioni non decorose di arredo urbano della città, non vogliamo strutture fisse. Il deposito autogestito deve avere per forza una regolamentazione".

Nella sua replica l'assessore Sitta ha spiegato che "il deposito alle Lanfranco ha caratteristiche diverse rispetto agli altri, è interna a un'area protetta e l'apertura e chiusura viene garantita dal personale. La struttura è comunque analoga - ha aggiunto - a quelle che installeremo all'interno della città".

ORDINE DEL GIORNO

## Un Piano per muoversi su due ruote

*Unanimità in aula per la proposta del consigliere dei Verdi Tesauero*

Approvato all'unanimità in Consiglio comunale a Modena l'ordine del giorno presentato dal consigliere **Mauro Tesauero** dei Verdi "Adozione del piano generale della mobilità ciclistica". Con l'odg si chiede che la Giunta si impegni nei confronti degli organi di governo affinché sia al più presto adottato il Piano e che vengano definiti tutti gli obiettivi di sviluppo dell'uso della bici. La Giunta, inoltre, si impegna ad informare il Consiglio, a completare assieme all'Amministrazione provinciale la rete extraurbana di collegamento con le frazioni ed i comuni vicini, e la rete ciclabile urbana con priorità agli incroci ed ai tratti interessati dai più alti tassi di incidentalità, di potenziare gli attraversamenti pedonali e ciclabili, eliminando le continue interruzioni presenti sulle piste già realizzate. Infine, viene chiesto a Trenitalia e Atcm di promuovere il trasporto di biciclette al seguito con modalità tariffarie incentivanti, non a prezzo fisso.



## "Troppe auto davanti al Duomo"

*Interrogazione del consigliere Caropreso (Pd). La risposta dell'assessore Monticelli*

"Corso Duomo, seppur a traffico limitato, è una strada pubblica e purtroppo non mancano comportamenti scorretti che vanno sanzionati. Anche sulla base della segnalazione del consigliere, stiamo facendo in modo che gli operatori di Polizia municipale normalmente attivi in via Emilia allarghino il proprio raggio d'azione a corso Duomo e al sagrato per ridurre il fenomeno delle auto in sosta davanti al Duomo". Lo ha detto l'assessore alla Polizia municipale **Gualtiero Monticelli** rispondendo al consigliere **Achille Caropreso** (Pd) in risposta ad un'interrogazione sulla sosta di automobili dinanzi al Duomo di Modena.

"La brutta abitudine di parcheggiare sul sagrato - ha affermato Caropreso - sembra proprio che abbia preso piede e penso vada risolto, poiché di autorizzazioni sul cruscotto delle auto io non ne ho viste". L'assessore ha proseguito spiegando che "il fatto che il

Duomo si trovi in un contesto urbano vivo e vivibile e che svolga tuttora le funzioni per le quali è stato costruito rappresenta un valore aggiunto di questo monumento e non una menomazione. Il consigliere ricordava le autovetture che accompagnano qualche anziano sacerdote, o la sosta occasionale di altri veicoli legati alle attività lì svolte. Anche l'attività di restauro porta con sé la presenza e la sosta di veicoli di aziende impegnate. Un caso diverso - ha proseguito Monticelli - è l'abuso di chi utilizza gli spazi antistanti il sagrato per soste prolungate e immotivate. Confido che le nuove modalità organizzative del lavoro degli agenti di Polizia Municipale possano produrre una riduzione dei comportamenti stigmatizzati".

Il consigliere ha replicato affermando: "Continuerò ad avvisare gli agenti di Polizia Municipale ogni volta che troverò auto in sosta sul sagrato".



# Hera, sì del Consiglio al nuovo patto

Approvata la delibera presentata in aula dal sindaco Giorgio Pighi. Il contratto di sindacato, in vigore fino al dicembre 2011, disciplina il trasferimento delle azioni e garantisce la maggioranza pubblica della società

Il Consiglio comunale ha detto sì al rinnovo del contratto di sindacato di voto e della disciplina dei trasferimenti azionari fra i soci pubblici di Hera Spa. È stata infatti approvata con il voto favorevole della maggioranza e dei Verdi e il voto contrario dell'opposizione la delibera presentata in aula dal sindaco **Giorgio Pighi**. Il Patto di sindacato disciplina, tra le altre cose, il trasferimento delle azioni e garantisce la maggioranza pubblica della società. Il nuovo patto, in vigore dal primo gennaio 2009 al 31 dicembre 2011, prevede alcune modifiche formali e il cambiamento di definizione delle aree territoriali per distinguere l'area ferrarese da quella romagnola.

**Baldo Flori** (Modena a colori) ha commentato: "Questo cambiamento sull'area di Ferrara non è una cosa così ordinaria. C'è un Comune che sta cercando maggiore autonomia e dovremmo capire se è un dato politico che può interessare anche noi. Inoltre si parla sempre dei soci pubblici di Hera e mai di quelli privati". **Danilo Bassoli** (Pd) ha affermato: "la delibera di oggi conferma di fatto, rinnovando il patto di sindacato, la scelta strategica di fondo, cioè di mantenere la maggioranza pubblica della proprietà di Hera. Ci sono delle piccole modifiche ma anche delle importanti conferme sull'assetto societario. Gli Enti locali modenesi sono soddisfatti del modo in cui questa realtà svolge il proprio ruolo".

**Dante Mazzi** (Fi-Pdl) ha ribadito che "per gestire Hera era sufficiente il patto di sindacato, non è necessario avere la società veicolo, come abbiamo detto più volte. La società veicolo Hsst non fa che allungare la catena della gestione". Il sindaco ha replicato: "Attraverso Hsst il peso che possiamo esprimere è maggiore rispetto a quello che invece avrebbero i singoli sindaci con pacchetti azionari più piccoli. Ci consente di compiere un importante pressing territoriale sulle politiche di raccolta dei rifiuti, erogazione del gas, che hanno bisogno di tenere conto delle esigenze anche dei singoli territori. Se andassero direttamente in



La sede di Hera Spa. Il Consiglio comunale ha approvato il rinnovo del contratto di sindacato di voto e della disciplina dei trasferimenti azionari tra i soci pubblici.

assemblea con pacchetti così piccoli avrebbero maggiore difficoltà". Mazzi è intervenuto anche per dichiarazione di voto, annunciando voto negativo e definendo Hera "una società grande che non siamo in grado di controllare". Anche **Mauro Manfredini** (Lega Nord) ha annunciato voto contrario, dicendo: "non riesco a capire cosa c'è sotto". Il sindaco ha spiegato che Ferrara ha chiesto di avere una propria autonomia rispetto al territorio della Romagna, definendo la modifica "un fatto organizzativo che non sposta niente". **Mauro Tesoro** (Verdi) ha annunciato voto favorevole, "nonostante tutte le criticità delle società quotate in borsa".

DELIBERE

## In concessione a Ert i teatri Storchi e Passioni

Ok del Consiglio comunale alla delibera che definisce il rinnovo della convenzione tra Fondazione Emilia Romagna Teatro e Comune di Modena per la concessione in uso gratuito del Teatro Storchi, e onerosa (con un canone di concessione di poco meno di 18 mila 600 euro annuali) del Teatro delle Passioni e di spazi diversi presso l'area ex Amcm, con il voto favorevole della maggioranza e dei Verdi e l'astensione della minoranza presente in aula (Fi-Pdl e An-Pdl). "Con questa delibera - ha affermato l'assessore alla Cultura **Mario Lugli** - affidiamo all'Ert il teatro Storchi e quello delle Passioni, e definiamo in maniera più precisa i nostri obblighi per manutenzione straordinaria e i loro per manutenzione ordinaria. La convenzione ha una durata quadriennale con possibilità di rinnovo per un anno. Potrebbe essere l'ultima convenzione sulla parte storica dell'ex Amcm, perché qui dovrebbe essere costruito il nuovo teatro delle Passioni".

DELIBERE

## Al San Paolo biblioteca scuola e nido

Il Consiglio comunale di Modena ha approvato all'unanimità, prima della pausa natalizia, l'accordo sulla ristrutturazione del complesso immobiliare San Paolo, con una delibera presentata in aula dall'assessore al Patrimonio **Antonino Marino**. Il piano di recupero prevede di utilizzare il complesso in parte per la biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza, in parte per servizi per gli studenti. Altri spazi ospiteranno un nido d'infanzia e una scuola d'infanzia comunali. L'area dell'ex gipsoteca si aggiungerà agli spazi espositivi della Provincia di Modena. Le opere costeranno circa 17 milioni di euro, messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. L'assessore ha spiegato che, in base all'accordo approvato, il Comune di Modena avrà il ruolo di centrale di committenza unica nel progetto.

DELIBERE

## Piano di recupero per il complesso san Filippo Neri

Il Consiglio comunale ha approvato il Piano di recupero di iniziativa pubblica "San Filippo Neri - via Sant'Orsola" con l'astensione di Fi-Pdl e An-Pdl e il voto favorevole del resto del Consiglio. Con la delibera si decide anche che l'attuazione del piano avverrà con l'intervento del privato proprietario delle aree interessate, disciplinato da una convenzione urbanistica da stipularsi con atto pubblico. "Stiamo affrontando importanti interventi di recupero in fase di partenza nel complesso del San Filippo Neri, attiguo al comparto del Sant'Orsola e alla Manifattura Tabacchi", ha affermato l'assessore alla Progettazione e gestione del territorio **Daniele Sitta**. "Il progetto prevede un piano di recupero per la realizzazione di spazi destinati a studenti universitari, con interventi di restauro e di funzionalizzazione".

INTERPELLANZE

## Per i phone center nessuna proroga

"La scelta di non prorogare il termine previsto per l'adeguamento dei phone center ha voluto essere elemento di chiarezza e rispetto. Chiarezza, per non ingenerare dubbi sull'applicazione del regolamento né tra gli stessi imprenditori né tra i cittadini desiderosi di veder garantito il proprio diritto alla tranquilla convivenza; rispetto per le aspettative della collettività e per il lavoro degli imprenditori che si sono correttamente messi in gioco per rientrare nelle scadenze date". Così l'assessore comunale alle Politiche economiche **Stefano Prampolini** ha risposto in Consiglio all'interrogazione, trasformata in interpellanza, di **Isabella Massamba** dell'Italia dei Valori. La consigliera poneva all'attenzione il fatto che i rappresentanti dei gestori dei phone center modenesi hanno chiesto una pronuncia del Tar di Bologna sul regolamento modenese e hanno intenzione di ricorrere anche alla Corte Costituzionale o addirittura a quella Europea.



# Consigli verdi per gli acquisti

*Proposte per ridurre  
i rifiuti a monte  
e suggerire percorsi  
di spesa ecocompatibile*

**F**are la spesa seguendo un "percorso verde" che consente di acquistare prodotti a basso impatto ambientale e di ricevere le informazioni utili per smaltire correttamente i rifiuti. È questo l'obiettivo di "AmbientalMente: ripensa la spesa, pensando al pianeta", un progetto di Coop Estense, realizzato con la collaborazione del settore Ambiente del Comune e di Hera Modena, nell'ambito degli impegni previsti dall'accordo volontario di Agenda 21, che ha tra i punti salienti la promozione di acquisti a basso impatto ambientale e a bassa produzione dei rifiuti.

L'iniziativa, che prenderà il via il 6 febbraio in via sperimentale all'ipercoop i Portali e che si potrà in seguito estendere ad altri punti vendita, è legata alla sostenibilità ambientale e all'ecologia e consente a tutti di mettere in pratica ogni giorno un comportamento ecosostenibile. L'iniziativa non riguarda tanto la promozione della raccolta differenziata quanto la riduzione dei rifiuti a monte, come previsto anche dal piano provinciale per i rifiuti e dagli obiettivi dell'Unione europea.

I "consigli per gli acquisti" accompagnano i soci e i consumatori dall'esterno del punto vendita fino agli scaffali dell'ipermercato tracciando un "percorso guida" che consente di effettuare la scelta giusta adottando comportamenti "verdi". All'ingresso, infatti, saranno distribuiti depliant informativi con segnalazioni sul tragitto e con un promemoria sui comportamenti di acquisto e di smaltimento. Il percorso all'interno del punto vendita sarà segnato e marcato da indicatori (come poster e pannelli), che hanno il compito di informare e di guidare l'atto di acquisto, fino ad arrivare agli indicatori a scaffale che segnalano i prodotti a marchio coop più virtuosi dal punto di vista ambientale.

Il progetto è stato realizzato anche con il contributo degli esperti del Comune di Modena e di Hera Modena che hanno garantito la supervisione tecnica dei contenuti e dei messaggi che riguardano i comportamenti corretti da parte dei cittadini sulla differenziazione e il corretto smaltimento.

Dopo l'inaugurazione, la presenza di animatori nei 4 sabati di febbraio consentirà di illustrare a soci e consumatori il percorso "verde", consentendo di verificare l'impatto "ambientalMente" virtuoso di una spesa "pensata" facendo attenzione all'ambiente. Sarà l'occasione anche per parlare e discutere con gli esperti di tematiche importanti collegate alla tutela ambientale (informazioni al numero verde 800 850 000).



## UN ESEMPIO DI COME VERRANNO FORNITE LE INFORMAZIONI

	STOVIGLIE DI CARTA O PLASTICA
Consigli per lo smaltimento	Piatti, bicchieri e posate di carta e di plastica, non rientrano nei cicli di raccolta differenziata e vanno gettati con i rifiuti indifferenziati.
Consigli per l'acquisto	Le stoviglie biodegradabili possono essere raccolte con i rifiuti organici. Questi materiali, una volta inviati agli impianti di compostaggio, sono trasformati in compost, un terriccio che può essere utilizzato come fertilizzante per orti e giardini.
Indicazioni a scaffale	Piatti e bicchieri monouso in acido polilattico: composto derivante dall'amido di mais (fonte rinnovabile) e completamente biodegradabile



## MUTUI PER ARTIGIANI E COMMERCianti

Vale per l'intero 2009 e consente ad artigiani e commercianti del centro storico e del resto della città di ottenere mutui compresi tra 15 mila e 25 mila euro con un tasso di interesse agevolato. È il risultato della convenzione siglata dall'assessore alle Politiche economiche Stefano Prampolini e dai rappresentanti di cinque banche e quattro consorzi fidi del territorio. L'intervento del Comune, che mette a disposizione 100 mila euro, consente di abbattere il tasso di interesse di 4 punti, con un contributo che corrisponde a circa 100 euro ogni 1000 euro di finanziamento a 60 mesi. I 100 mila euro messi a disposizione dal Comune andranno per il 60% alle imprese con sede in centro storico e per il 40% per il restante territorio comunale.

## SCUOLA DI POLIZIA

Inizia il 9 febbraio e termina in luglio (dal lunedì al venerdì alle 9 alle 13) il corso di 600 ore (di cui 240 di stage) organizzato dalla Scuola interregionale

di Polizia locale di via Busani 14 per formare figure professionali in grado di operare nei servizi armati e non armati di sorveglianza, anticaccheggio, monitoraggio diurno e notturno, servizi di security in ambito di eventi sportivi, concerti, operatori di sala in locali da ballo. Per informazioni ci si può rivolgere a Gemma Orsini (tel 059 285135-3346866741, progetti@scuolapoliziale.it, www.scuolapoliziale.it).

## PREMIO DI POESIA

Quindicesima edizione per il Premio nazionale di poesia edita e inedita "Tra Secchia e Panaro", organizzato dal Circolo di poesia La Fonte di Ippocrene, con i patrocinii di Comune, Provincia, Circoscrizione 4 e in collaborazione con il Comitato Villaggio Giardino e Artigiano. Elaborati e volumi devono arrivare entro il 30 aprile alla segreteria del premio (Circoscrizione 4, via Newton 150/b). Per informazioni: 328 0383831 e 059 2034030.

TERMINATI IN VIA DON MINZONI I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

## Circoscrizione 3 rinnova la sede

**S**ono terminati ai primi di dicembre i lavori di ristrutturazione della sede della Circoscrizione 3, in via Don Minzoni 121. "Con sobrietà abbiamo riqualificato l'esterno e alcuni locali interni della sede - spiega il presidente Fabio Poggi - ma abbiamo voluto soprattutto dare un ulteriore segnale di quanto la Circoscrizione sia a servizio dei cittadini e i suoi spazi siano a disposizione di tutti. Ecco perché



abbiamo eliminato le recinzioni trasformando il cortile in uno spazio aperto, liberamente fruibile da chi frequenta gli uffici della Circoscrizione e i servizi del Consultorio Familiare e da tutti i residenti". Sono stati inoltre riorganizzati i parcheggi e sono stati ricavati alcuni spazi verdi e una piccola area per i cani, ai quali si aggiungerà in primavera anche un'area giochi per bambini.

SPORT

## Nuoto, tre medaglie per i vigili modenesi

**L**a squadra di nuoto della Polizia municipale di Modena ha ottenuto un prestigioso sesto posto al Meeting internazionale organizzato dalla Polizia Municipale di Genova in occasione dei 120 anni della sua fondazione. Tre podi sono stati conquistati da Barbara Tollari, che al suo rientro alle gare dopo una forzata assenza si è aggiudicata la medaglia d'argento nei 50 metri dorso, nei 50 metri rana e la medaglia di bronzo nei 50 metri stile libero. Nota di merito per Clarice Pignagnoli e Patrizia Boccedi, che si sono cimentate nella gara più dura, i 100 metri misti, ottenendo rispettivamente il 5° e 6° tempo.



## MACELLARE I SUINI

Scade il 31 marzo la possibilità di macellare suini a domicilio per il consumo familiare, attività disciplinata da un'ordinanza del Comune (www.comune.modena.it/ordinanze). Il luogo e l'ora previsti per l'uccisione del maiale devono essere comunicati almeno 24 ore prima, inoltrando domanda al Servizio veterinario dell'Azienda Usl in via Finzi 211, tel 059 435447, fax 059 435450.

## FONDI PER IMPRENDITORI

Entro il 15 marzo gli imprenditori già attivi nell'area di Sant'Eufemia - Carteria potranno presentare domanda per la riqualificazione esterna o interna dei propri locali. Possono beneficiare del fondo i titolari di attività a piano terra, visibili sulla pubblica via e aperte al pubblico. Le spese previste non dovranno essere inferiori a 1000 euro (informazioni al numero 059 2032547 e nel sito www.comune.modena.it/economia).

## LABORATORIO DELLA CITTÀ

Proseguono gli appuntamenti del giovedì al Laboratorio della città, alla Palazzina Pucci, in via Canaletto 98. Il 5 febbraio alle 21 si parlerà di "Modena Ovest dopo lo spostamento della ferrovia", giovedì 12 di Piazza XX Settembre "Un concorso per la città". Il 19 si prosegue con "Parchi ed aree verdi di Modena", giovedì 26 con "L'area ex Amcm".

## MODENA COMUNE

Mensile anno 48  
n. 1 - Febbraio 2009  
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena  
Piazza Grande - 41100 Modena  
Telefono 059 2032444  
Fax 059 2032987  
ufficio.stampa@comune.modena.it  
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961  
Direttore responsabile: Maurizio Malavolta  
Redazione: Roberto Alessandrini, Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri  
Progetto grafico e impaginazione: www.tracce.com  
Fotografie: Bruno Marchetti  
Segreteria di redazione: Anna Maria Osbello, Paola Pradelli  
Concessionaria pubblicità: Videopress via Emilia Est, 402/6  
Telefono 059/271412  
Stampa: Coptip Industrie grafiche Modena  
Via Gran Bretagna, 50  
Questo numero è stato chiuso il 29 gennaio 2009  
Numero copie: 78.000

SPORT

## Modena ama tuta e scarpette

**I**l 49,3 per cento dei modenesi pratica sport. Le attività maggiormente praticate sono fitness/ginnastica (27,6), seguito da nuoto/acquagym (22,5), calcio/calciotto (14,9), ciclismo/mountainbike (14,5), jogging/footing/podismo (9,4), pallavolo (8) e tennis (7,4). Tra le discipline in ascesa, tennis, atletica, golf, automobilismo e motociclismo. È questa, in sintesi, la fotografia dello sport a Modena scattata dall'ufficio ricerche del Comune di Modena a distanza di 5 anni dall'ultima indagine. Le 800 interviste sono state fatte telefonicamente nei mesi di giugno e luglio dello scorso anno.

